



SIMPLIFIED FLUID HANDLING

Report di Sostenibilità 2025



INDICE

Lettera agli Stakeholder	4
Dati di sintesi	6
Nota metodologica	9
1. Il Gruppo FPZ	11
1.1 Il Gruppo FPZ in sintesi	11
1.2 La storia	11
1.3 I valori del Gruppo FPZ	12
1.4 Purpose, Mission e Vision	13
2. Il modello di business e la value chain	18
2.1 Profilo e attività del Gruppo FPZ	18
2.2 Il processo produttivo	21
2.3 Dipendenti e altri lavoratori	22
2.4 La supply chain	24
2.5 I Clienti	25
2.6 Gli stakeholder	26
2.7 Ricerca e sviluppo - Innovazione - Partnership	28
3. Governance	31
3.1 Organi societari e governance societaria	31
3.2 Il processo di delega e la struttura organizzativa	32
3.3 Governance della sostenibilità	34
4. Strategia, politiche e gestione dei processi	36
4.1 Il contributo del Gruppo FPZ allo sviluppo sostenibile	36
4.2 La condotta responsabile del business: l'impegno del Gruppo FPZ	36
4.3 Il Codice Etico	37
4.4 I Sistemi di Gestione e le certificazioni	38
4.5 Il rispetto delle norme – Compliance	38
4.6 Membership	39
4.7 L'impegno verso il territorio e la comunità	39
5. Temi materiali	42
5.1 Gli impatti e i temi materiali	42
5.2 Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche	42
5.3 I temi rilevanti	44
5.4 Obiettivi e azioni	47
5.5 La gestione dei rischi	49
6. Condotta etica del business	51



6.1 Le misure di prevenzione della corruzione	51
6.2 Il rispetto della concorrenza	52
6.3 Il valore economico generato e distribuito	52
7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti	55
7.1 Selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori	55
7.2 I fornitori locali	56
7.3 La politica della qualità	58
7.4 Conformità dei prodotti	58
8. Ambiente	61
8.1 L'approccio del Gruppo all'ambiente	61
8.2 I materiali	61
8.3 Energia ed emissioni	63
8.4 I Rifiuti	66
9. Le persone	69
9.1 La gestione delle risorse umane	69
9.2 I dipendenti	71
9.3 La formazione	74
9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	76
GRI content index	81
GRI Standards – Informativa generale	81
GRI Standards - Informativa Temi materiali / Indicatori specifici	83



Lettera agli Stakeholder

GRI Standards 2-22

Egregi Signori,

il Report di Sostenibilità testimonia il nostro impegno costante nel perseguire in tutte le nostre attività il focus sui nostri clienti, sulla cura delle nostre persone e sull'attenzione all'ambiente e alla natura.

Le nostre linee strategiche contemplano esplicitamente questi aspetti e, per questo, lavoriamo per realizzare prodotti più efficienti e migliorare continuamente i processi. Consideriamo le soluzioni digitali che possono impattare favorevolmente sui processi e sulle persone. Tali obiettivi sono parte essenziale del nostro Purpose: *«Ispirare, andare oltre i limiti per contribuire allo sviluppo responsabile dell'industria»*.

A differenza di crescita e di progresso, sviluppo è un concetto più ampio, non lineare, che si rimodula in funzione di nuovi obiettivi. Responsabile significa mirare ad una crescita duratura che porti benefici al mondo in cui operiamo e si traduca in un impegno concreto verso i temi della sostenibilità, non solo per limitare gli impatti ambientali, ma per migliorare il benessere delle persone e contribuire allo sviluppo del territorio.

La specificità del perimetro industriale è una dichiarazione di concretezza e chiarezza d'intenti: è il mondo in cui FPZ opera e concentra i propri sforzi, affinché l'industria sia un volano di sviluppo responsabile per la società.

Anche quest'anno il Gruppo ha proseguito nel proprio percorso di crescita economica ed espansione geografica. Parallelamente, abbiamo continuato a investire nelle competenze delle nostre persone, nell'innovazione di prodotto e di processo e nella riduzione del nostro impatto ambientale. Questi risultati confermano che lo sviluppo responsabile a cui aspiriamo non è un traguardo statico, ma un percorso che si rinnova ogni anno.

Il Report di Sostenibilità fornisce una panoramica delle nostre iniziative, dei risultati raggiunti e delle sfide future. Vi incoraggio a leggerlo e a condividere con noi le vostre osservazioni.

Grazie per il vostro impegno continuo nei confronti di FPZ. Guardiamo al futuro con entusiasmo e siamo fiduciosi che, con il vostro sostegno, continueremo a fare la differenza.

Cordiali saluti,

Sergio Ferigo

Dati di sintesi



Dati di sintesi

Dati economici del Gruppo		2025
Ricavi da vendite e prestazioni	Euro milioni	51,8
Valore economico generato	Euro milioni	52,0
Valore economico distribuito	Euro milioni	48,4
Sistemi di gestione		
ISO 9001: FPZ S.p.A., Doseuro S.r.l., Arivent Italiana S.r.l.		
Politiche adottate		
Codice Etico; Politica per la gestione della Sicurezza		
Supply chain		
Acquisti da fornitori italiani	%	98%
Innovazione		
Riduzione dell'impatto acustico - Tecnologia smartwave		
Processi a basso impatto chimico – Natural Finish		
Risorse umane		
Personale dipendente al 31/12	Nr	176
Ore medie di formazione erogata	H	5,5
Salute e sicurezza – Indice Gravità Infortuni	giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000	0,10
Ambiente		
Consumi di energia (interni)	GJ	7.762,1
Emissioni dirette e indirette (GHG Scope 1 & 2 location-based)	t CO ₂ eq	500,1
Percentuale rifiuti destinati a recupero	%	73,0

Nota metodologica



Criteri di redazione

GRI Standards 2-1, 2-2, 2-3, 2-4

Presentazione del Report di sostenibilità e criteri di rendicontazione

Il Report di sostenibilità 2025 di FPZ S.p.A. e società controllate (FPZ, Gruppo FPZ o il Gruppo), pubblicato con cadenza annuale, contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, di governance utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Questo permette a chi ha accesso a tali dati di poter fare valutazioni e prendere decisioni informate in merito agli impatti del Gruppo e al contributo allo sviluppo sostenibile.

FPZ S.p.A. non ricade negli obblighi di redazione previsti dal D.Lgs 125/2024 e s.m.i. che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva EU 2022/2464 Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Il reporting delle performance di sostenibilità è su base volontaria e non rappresenta la Rendicontazione di sostenibilità ai sensi del D.Lgs 125/2024.

Il Report di Sostenibilità 2025 è stato redatto secondo le metodologie ed i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (*GRI Standards*), secondo l'opzione di rendicontazione *with reference to the GRI Standards (con riferimento ai GRI Standards)*, rendicontando quei GRI Standards selezionati, o parti del loro contenuto, indicati nei diversi capitoli del Report di sostenibilità e riepilogati nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento. Il GRI Content Index consente la tracciabilità degli indicatori e delle altre informazioni quantitative e qualitative presentati.

Il Report di sostenibilità è redatto secondo i principi generali stabiliti dai GRI Standards (GRI 1 Foundation 2021 – Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance selezionati e rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l'attività di FPZ e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi materiali, come descritto nel capitolo 5 Temi materiali / Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche, è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards, nei limiti dell'opzione di rendicontazione adottata. Tale processo viene aggiornato e progressivamente sviluppato nel corso degli esercizi, quale parte del percorso di rendicontazione di sostenibilità (accountability) del Gruppo FPZ.

La struttura del Report di sostenibilità è articolata come segue:

Capitoli 1 - 4	Informativa di carattere generale (GRI 2)
Capitolo 5	Temi materiali: processo ed elenco tematiche (GRI 3)
Capitoli 6 - 9	Analisi performance temi materiali (GRI 200 – GRI 300 – GRI 400)
GRI Content Index	Elenco degli indicatori GRI rendicontati (GRI 1)

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentato dalle performance della capogruppo FPZ S.p.A. e società controllate, per l'intero



esercizio di riferimento (per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025), ad eccezione di quanto di seguito specificato.

I dati sociali (personale dipendente) comprendono la capogruppo FPZ S.p.A. e tutte le società controllate e consolidate (Doseuro S.r.l., Arivent Italiana S.r.l., FPZ France S.a.r.l., FPZ Inc., FPZ UK Ltd., FPZ Austria G.m.b.h., FPZ Mexico, Flow Teams Pompa Körük Ve Komp. San. Tic. LTD.ŞTI, FPZ Middle East). I dati ambientali presentati sono relativi alla capogruppo e alle società controllate con sede in Italia ed escludono pertanto FPZ France S.a.r.l., FPZ Inc., FPZ UK Ltd., FPZ Austria G.m.b.h., FPZ Mexico, Flow Teams Pompa Körük Ve Komp. San. Tic. LTD.ŞTI, FPZ Middle East, al momento non disponibili. Alla data di rilevazione, le società controllate sono escluse dal perimetro di rilevazione in quanto non svolgono attività produttive e pertanto hanno un impatto ambientale ridotto.

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività del Gruppo vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti. Le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime sono direttamente richiamate nei diversi capitoli e paragrafi del Report di sostenibilità. Eventuali rettifiche di dati forniti in report precedenti vengono indicate e motivate contestualmente alla presentazione del documento aggiornato.

Il processo di redazione e pubblicazione

Il processo di redazione del Report di sostenibilità ha coinvolto i responsabili delle diverse funzioni della capogruppo FPZ S.p.A. e società controllate.

Il Report di sostenibilità 2025 è pubblicato nel sito istituzionale del Gruppo all'indirizzo www.fpz.com. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: sustainability@fpz.com.

FPZ notifica a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (*Statement of use*).

La Direttiva EU 2022/2464 CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive

Sulla base del quadro normativo vigente alla data di redazione del presente documento, il Gruppo FPZ, quale grande impresa non quotata in mercati regolamentati dell'Unione Europea con parametri dimensionali inferiori ai limiti previsti, non è soggetta all'applicazione della Direttiva CSRD.

Il Gruppo FPZ

1



1. Il Gruppo FPZ

1.1 Il Gruppo FPZ in sintesi

GRI Standards 2-1, 2-6

Il Gruppo FPZ è una multinazionale italiana che da oltre 50 anni offre soluzioni per la **movimentazione dei fluidi** proponendo soluzioni come soffianti a canale laterale, pompe e impianti per il dosaggio e ventilatori industriali.

La capogruppo FPZ S.p.A. ha sede legale a Concorezzo (MB), Italia.

Il Gruppo ha realizzato nel corso del 2025 ricavi da vendite e prestazioni per Euro 51,8 milioni. Al 31 dicembre 2025 impiega 176 dipendenti, dei quali 145 in Italia e 31 presso le società controllate all'estero.

Ricavi da vendite e prestazioni per area geografica [Euro milioni]	2025
Italia	32,5
Europa	1,0
Extra UE	18,3
Totale	51,8

Il Gruppo opera con tre marchi internazionali:

- FPZ per le soffianti a canale laterale;
- Doseuro per le pompe dosatrici;
- Arivent per i ventilatori industriali.



1.2 La storia

GRI Standards 2-6

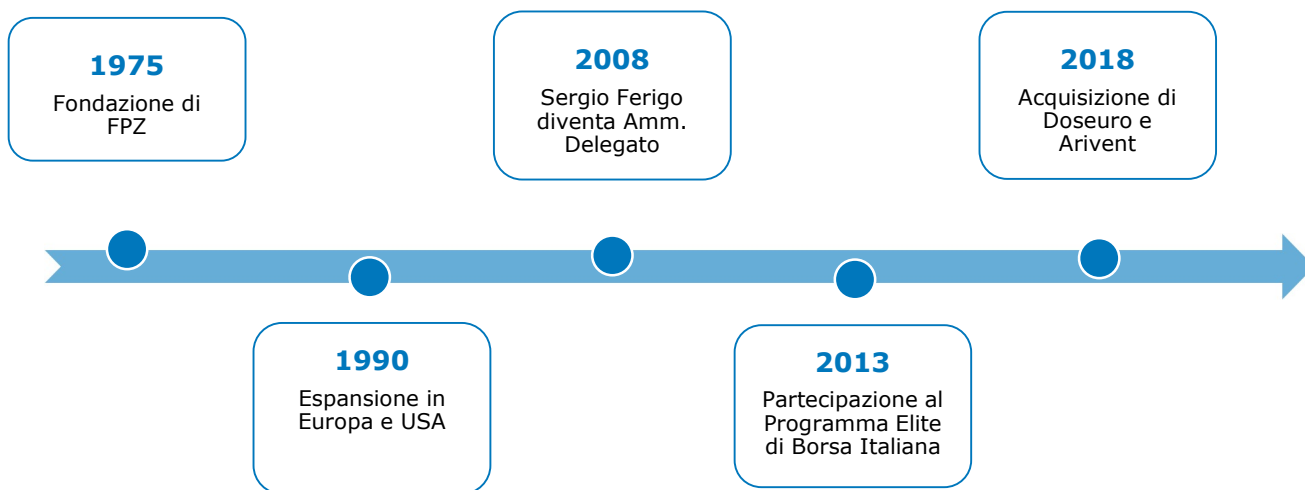
FPZ nasce nel 1975 in Italia con l'obiettivo di realizzare soffianti a canale laterale. Negli anni, l'azienda si espande oltre i confini nazionali aprendo nel 1990 negli USA e sviluppando una rete di filiali in Europa e distributori nel mondo, rafforzando in questo modo la propria presenza a livello internazionale.

Nel 2007 diventa Amministratore Delegato del Gruppo Sergio Ferigo, che introduce le metodologie *Hoshin Kanri* e *Lean Thinking*, promuovendo uno stile di management che responsabilizza tutte le risorse aziendali, creando processi efficienti a beneficio del valore.



Con l'obiettivo di far accrescere l'azienda a livello sia culturale che dimensionale, nel 2013 il Gruppo aderisce al programma *Elite* di Borsa Italiana, ideato per aziende meritevoli con la finalità di renderle più competitive e generare opportunità di business.

A partire dal 2018 l'Azienda inizia un processo di espansione e acquisisce tre aziende italiane, Doseuro, MCA ed Arivent (queste ultime due fuse in Arivent), andando ad ampliare la propria offerta, che comprende ad oggi soffianti a canale laterale, pompe dosatrici e ventilatori industriali.



1.3 I valori del Gruppo FPZ

I valori aziendali rappresentano i principi fondamentali che guidano le modalità di azione e le decisioni all'interno di un'organizzazione. Questi sono un elemento personale e caratteristico di ogni azienda, e insieme alla vision e alla mission costituiscono la base della cultura aziendale.

Il punto fermo del Gruppo FPZ è la semplicità. Ogni giorno l'impegno è rivolto a migliorare la soddisfazione dei propri clienti, la collaborazione con i partner e la realizzazione delle proprie persone, offrendo soluzioni intelligenti nella movimentazione dei fluidi, che rendono semplice scegliere di lavorare con FPZ. I pilastri alla base della cultura del Gruppo sono dichiarati come di seguito:

- **Attenzione ai Clienti:** FPZ è consapevole che senza clienti non esisterebbe il proprio business. Il Gruppo lavora per la loro soddisfazione offrendo prodotti e servizi di alta qualità. FPZ inoltre promuove l'efficienza energetica nei propri prodotti per aiutare i clienti a ridurre i consumi di energia e le emissioni di gas a effetto serra. Il Gruppo, infatti, offre un prodotto tangibile, ma in ultimo quello che desidera è una partnership industriale affidabile.
- **Attenzione alle Persone:** FPZ riconosce che il proprio successo dipende dall'impegno e dalla competenza delle proprie persone. Il Gruppo, infatti, investe nella loro formazione e benessere, promuovendo una cultura aziendale inclusiva e sostenibile. Sostiene inoltre le ambizioni professionali dei propri collaboratori e incoraggia pratiche di lavoro flessibili che contribuiscano a ridurre l'impatto ambientale. FPZ tratta i business partner nello stesso modo in cui vorrebbe essere trattata.



- **Processi ottimizzati e sostenibili:** Il Gruppo migliora costantemente i propri processi per ridurre il consumo di risorse, rifiuti ed emissioni. Si concentra sulle esigenze del cliente con una visione a lungo termine orientata alla sostenibilità. Collabora con i fornitori che condividono i medesimi valori di sostenibilità, promuovendo una catena di approvvigionamento sostenibile.
- **Prodotti innovativi:** FPZ espande la propria gamma di prodotti in modo sostenibile, sviluppando tecnologie che riducano l'impatto ambientale. Adotta materiali riciclabili e processi eco-compatibili. Cerca sinergie con prodotti complementari che abbiano obiettivi di sostenibilità simili, senza mai dimenticare dove affondano le radici di ciascuna azienda del Gruppo.
- **Presenza Globale:** Le attività del Gruppo sono estese a tutto il mondo, con un approccio responsabile e sostenibile. È possibile notare l'impegno per consolidare il legame con i clienti attraverso la continua ricerca della configurazione più idonea per rispondere alle esigenze dei diversi mercati: sia essa attraverso distributori, agenti o vendita diretta.



1.4 Purpose, Mission e Vision

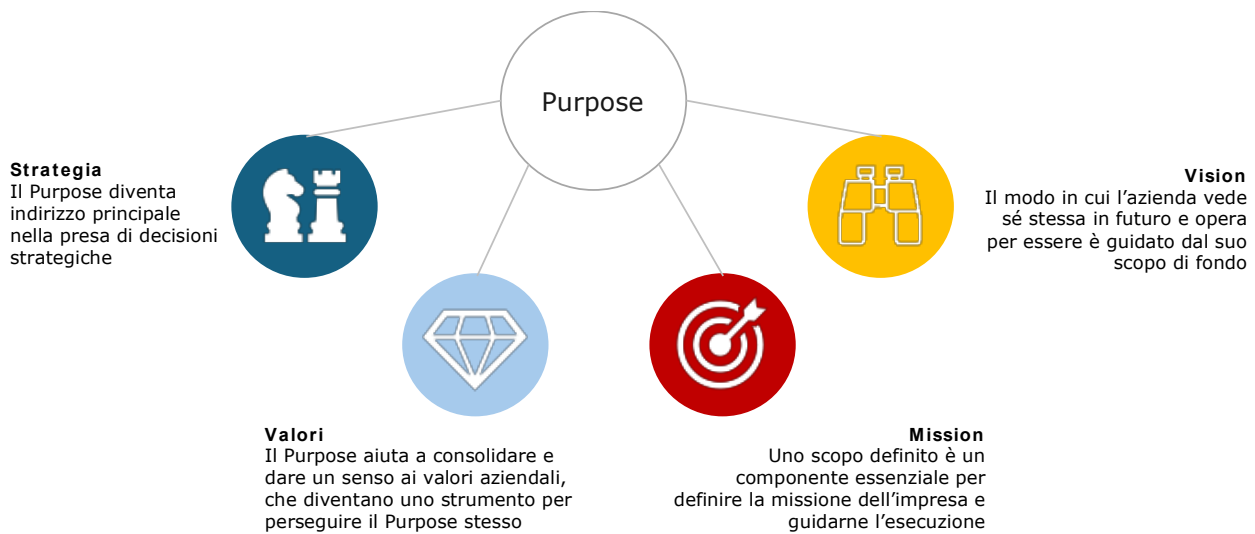
A dicembre 2023, FPZ ha avviato un percorso per l'acquisizione della consapevolezza e la formulazione del proprio scopo aziendale.

Il **Purpose** esprime le ragioni di un'azienda, ciò che rappresenta e che intende rappresentare per le persone. È una fonte di ispirazione, motivazione e fedeltà per clienti, dipendenti, fornitori e tutti coloro che interagiscono con l'azienda. Rappresenta uno strumento fondamentale per l'impresa e al quale si ricollegano tutte le scelte aziendali.

Ecco una rappresentazione grafica del nostro Purpose:



Il percorso



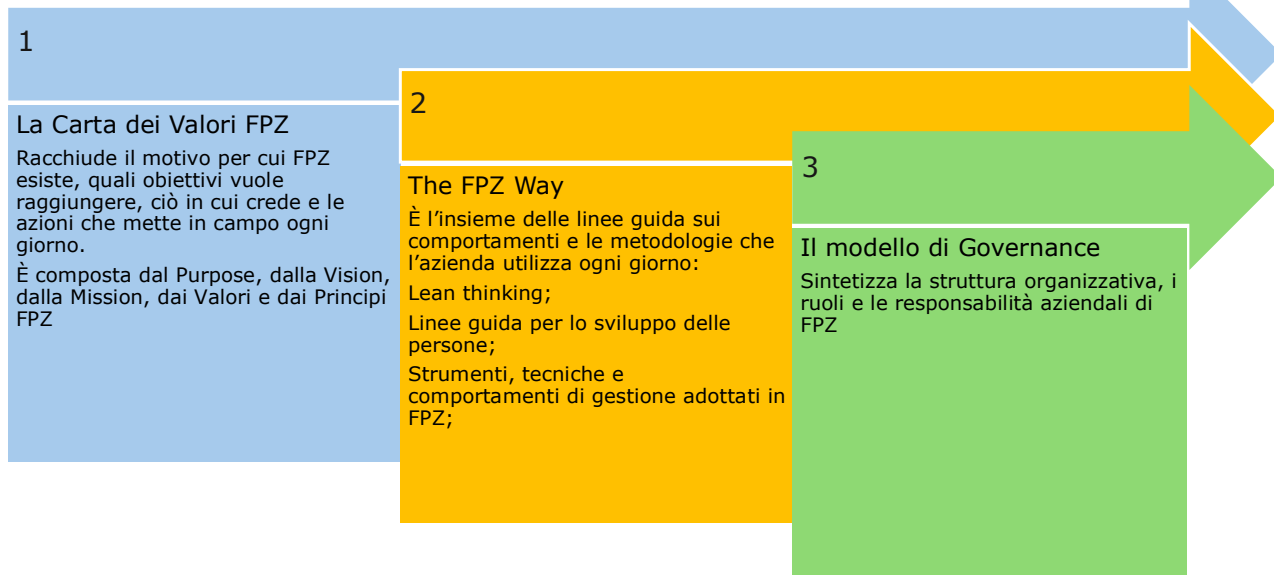
L'iniziativa per la consapevolezza del Purpose FPZ è stata promossa dal management di FPZ con il coinvolgimento di tutti i dipendenti. Obiettivo è stato quello di fare emergere proposte dall'interno di FPZ, in quanto si è ritenuto che il Purpose fosse già presente all'interno dell'azienda, ma non fosse mai stato formalizzato.

Dopo aver valutato le candidature, è stato formato un gruppo eterogeneo ed interfunzionale (considerando diversi fattori, tra cui attitudini e competenze personali, gerarchia e anzianità di servizio), per garantire spunti e contributi che rappresentassero tutta la popolazione aziendale. Il percorso per la definizione del Purpose è stato strutturato in quattro workshop co-creativi. Il primo aveva l'obiettivo di scoprire il Purpose già presente in FPZ, partendo dalle testimonianze e dai momenti vissuti nel contesto aziendale dalle persone che ci lavorano. I tre successivi sono stati invece necessari per la definizione di un Purpose duraturo, specifico e significativo, sufficientemente ambizioso di grado per ispirare un nuovo pensiero.

In coerenza e sotto l'indirizzo della nuova dichiarazione di scopo di FPZ, sono stati analizzati anche gli elementi chiave del Sistema FPZ, un documento che fornisce delle indicazioni affinché ogni membro dell'azienda abbia l'opportunità di esprimere il proprio talento verso una visione comune.

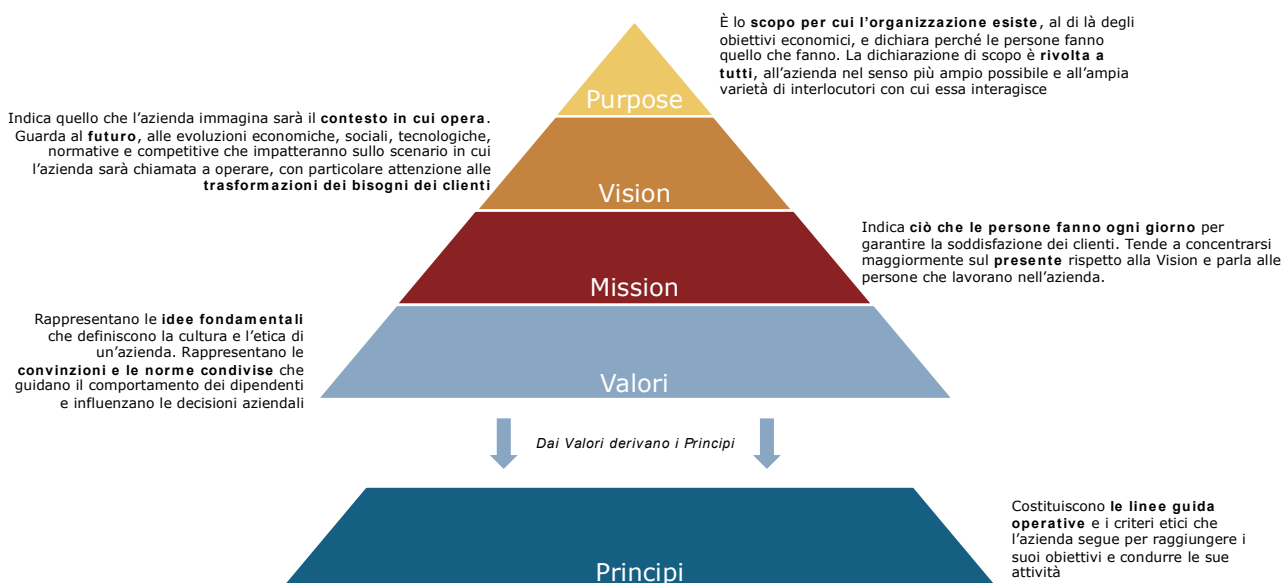
Il Sistema FPZ è composto da tre macro-aree, ciascuna con contenuti, livelli logici e interlocutori potenzialmente differenti. La proposta di revisione prevede una suddivisione più chiara di queste aree, valorizzandone la specificità e consentendone anche un utilizzo indipendente.

Le 3 aree logiche del Sistema FPZ



La Carta dei Valori FPZ

La Carta dei Valori FPZ esplicita l'identità e i pilastri fondanti di FPZ



Vision

"Movimentazione dei fluidi, semplificata"

La movimentazione dei fluidi è il settore in cui FPZ affonda le proprie radici. Nella sua opera, il valore che ritiene vincente è la semplicità in ogni ambito e per ogni soggetto, come per esempio rendere sempre più semplice, per il cliente, ottenere una soluzione del Gruppo FPZ, riordinare



una macchina, mantenerla durante il suo ciclo di vita, dismetterla. FPZ, per la forza lavoro propria, desidera che gli intralci e le complessità superflue vengano eliminate.

Mission

"Ogni giorno un passo avanti, per generare valore per i nostri clienti, i nostri partner e le nostre persone, offrendo soluzioni di meccanica intelligente per la movimentazione dei fluidi"

Realizzare la visione del Gruppo, rendere le cose semplici a vantaggio del valore, della soddisfazione e delle relazioni, richiede impegno continuo, intelligenza e dedizione.

Il modello di business e la value chain

2



2. Il modello di business e la value chain

2.1 Profilo e attività del Gruppo FPZ

GRI Standards 2-6

FPZ, alla propria costituzione, proponeva soffianti a canale laterale principalmente al mercato italiano. Ad oggi dispone ed è presente con siti produttivi o commerciali in 10 Paesi del mondo, intrattiene rapporti commerciali con più di 80 Paesi e conta 176 dipendenti.



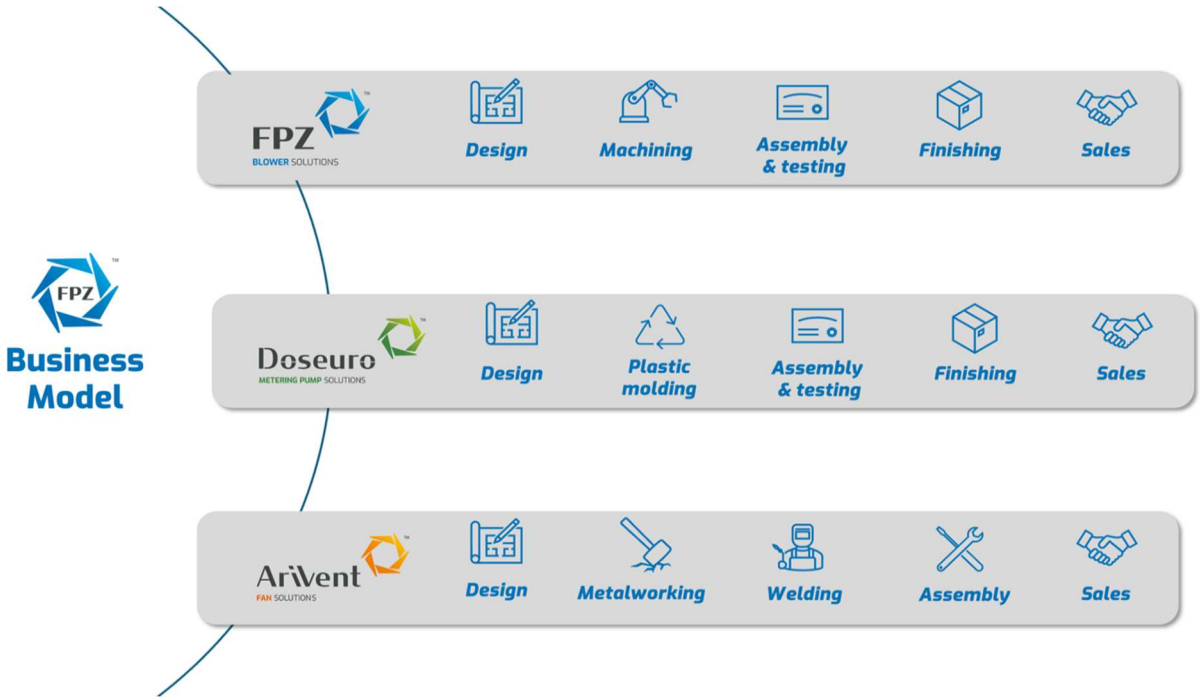
Il Gruppo è composto da 10 società, inclusa la capogruppo. Di seguito vengono presentate le società consolidate al 31 dicembre 2025 e la tipologia di attività svolta presso le sedi:

Denominazione	Sede
Società produttive e commerciali	
FPZ S.p.A.	Italia
DOSEURO S.R.L.	Italia
ARIVENT ITALIANA S.R.L.	Italia
Società commerciali	
FPZ FRANCE S.a.r.l.	Francia
FPZ UK Ltd.	Regno Unito
FPZ Inc.	Stati Uniti
FPZ AUSTRIA G.m.b.h.	Austria
FPZ MEXICO	Messico
FLOW TEAMS POMPA KORUK VE KOMP. SAN. TIC. LTD.ŞTİ	Turchia
FPZ MIDDLE EAST	Emirati Arabi Uniti



L'offerta di prodotti e servizi realizzati dal Gruppo si rivolge principalmente ai seguenti settori / mercati:

□





FPZ S.p.A.

FPZ S.p.A offre soffianti a canale laterale per il trattamento in compressione ed aspirazione di aria, gas tecnici, metano e biogas, e si consolida come divisione Soffianti del Gruppo.

Le soluzioni di FPZ sono in grado di migliorare processi e prodotti sviluppando tecnologie all'avanguardia, con l'obiettivo di consolidare prestazioni e affidabilità, ad ogni livello.



FPZ, in linea con Industria 5.0, ha sviluppato le **soffianti EVO**, con tecnologia **Smartwave**, in grado di abbattere l'intensità del rumore emesso a frequenze ben definite, percepito come un fischio acuto e fastidioso. **Il rumore viene distribuito sulle frequenze vicine favorendo così una maggiore uniformità dell'emissione sonora e, quindi, in grado di attutire impatto.**

Grazie alla collaborazione con il dipartimento di Ingegneria Meccanica ed Energetica dell'Università di Genova, che ha condotto delle analisi mirate insieme al dipartimento di Ricerca e Sviluppo di FPZ, è stato possibile accertare una riduzione significativa dell'impatto acustico delle soffianti EVO. Il tutto è stato ottenuto tramite studio, progettazione e produzione delle giranti con palettatura non equi spaziata, ottimizzata per apportare i benefici citati sulla qualità del rumore e mitigandone l'impatto per l'utilizzatore.

L'innovazione tecnologica di EVO si traduce, inoltre, in un **incremento dell'efficienza energetica**, portando benefici sia durante l'intero ciclo di vita del prodotto sia in termini di aumento dell'efficienza del processo produttivo. La combinazione di questi due aspetti permette di raggiungere una maggiore sostenibilità ambientale.

La formula della sostenibilità

FPZ propone le proprie soffianti in versione "**Natural Finish**": grazie a un'eccellente finitura delle superfici in vista, non occorre infatti alcuna verniciatura estetica. L'eliminazione di questa fase di finitura permette di ridurre le emissioni di sostanze organiche volatili (SOV), materiali di scarto, energia e consumi.





Doseuro S.r.l.

Doseuro offre pompe e impianti per il dosaggio di prodotti liquidi chimici. Nata nel 1980, si specializza nella realizzazione di pompe di ritorno a molla, pompe elettromagnetiche e pompe ritorno impegnato, anticipando le tecniche e tecnologie impiegate nel settore per la realizzazione dei propri prodotti. Doseuro si è unita al Gruppo FPZ nel 2018.



Arivent Italiana S.r.l.

Arivent, che rappresenta oggi la divisione Ventilatori industriali del Gruppo FPZ, deriva dalla fusione di due realtà industriali rilevanti del settore, Arivent Italiana e MCA Ventilatori. Arivent è specializzata nel campo della ventilazione civile e industriale, realizzando ventilatori centrifughi, utilizzati per il trasporto di aria e gas puliti, polverosi, corrosivi o abrasivi e ventilatori assiali.



Efficientamento energetico dei motori elettrici

Negli ultimi anni il consumo di motori elettrici nei Paesi sviluppati è aumentato in modo significativo. Arivent Italiana S.r.l è da sempre all'avanguardia sul fronte dell'innovazione tecnologica e della protezione ambientale; per questi motivi tutti i motori monoblocco standard rispettano i requisiti di alta efficienza.

2.2 Il processo produttivo

GRI Standards 2-6

FPZ ha consolidato nel corso degli anni pratiche e metodologie lean, il cui impatto è stato significativo a tutti i livelli aziendali. Nel 2019 FPZ ha iniziato una rivoluzione dei processi produttivi, passando da una produzione a reparti ad una ad isole. I numerosi benefici che si possono apprezzare sono riassumibili principalmente in:

- aumento della qualità di processo;
- riduzione degli sprechi;



- incremento della versatilità operativa;

Con questo nuovo assetto produttivo gli operatori hanno acquisito competenze avanzate e trasversali a tutto il processo produttivo.

L'implementazione della produzione ad isole ha richiesto il coinvolgimento orchestrato di tutti gli attori produttivi, dei tecnici e del controllo di gestione al fine di definire un layout, degli standard di lavoro e dei sistemi di costing in grado di cogliere i benefici derivanti da questo cambiamento. Ottimizzando i componenti attraverso un approccio di "design for manufacturing", FPZ ha ridotto con successo il numero di componenti grezzi di circa il 30%. Questa ottimizzazione ha avuto un impatto profondo sulla logistica interna e sull'interazione con i fornitori.

La riduzione della domanda di materie prime non solo ha comportato risparmi, ma ha anche aperto la strada a soluzioni più sostenibili. La minore massa di alluminio impiegata, ad esempio, si allinea ad obiettivi di riduzione di impatto ambientali, contribuendo a un processo di produzione più ecologico. Inoltre, il passaggio a componenti meno numerosi, ma di qualità superiore, migliora la qualità complessiva del prodotto, rafforzando l'impegno del Gruppo a fornire eccellenza. L'effetto a catena di questi cambiamenti si estende oltre i semplici guadagni di efficienza, creando un ecosistema più sostenibile e reciprocamente vantaggioso nella catena di approvvigionamento.

2.3 Dipendenti e altri lavoratori

GRI Standards 2-7, 2-8, 2-30

I dati relativi al personale si riferiscono alla consistenza degli organici a fine periodo ("Head Count").

Nel contesto geografico in cui opera il Gruppo, la normativa garantisce la piena libertà di associazione e di contrattazione collettiva. Tutti i lavoratori sono quindi liberi di costituire, aderire e partecipare a organizzazioni sindacali di loro scelta, nonché di intraprendere negoziazioni collettive con le società.

Al 31 dicembre 2025 l'87% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva: in particolare, i rapporti tra FPZ e tutti i suoi lavoratori nelle sedi italiane sono regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Industria Metalmeccanica e dell'installazione di impianti. In Francia, tutti i dipendenti risultano coperti dalla Convention Collective Nationale de la Métallurgie; in Austria, tutti i dipendenti della sede sono coperti dal Collective Agreement for Salaried Employees in the Metal Technology Industry; in Inghilterra, tutti i dipendenti sono coperti da contratti collettivi dell'Engineering Employers' Federation.

Nei restanti Paesi in cui il Gruppo è presente, non tutti i dipendenti risultano attualmente coperti da contrattazione collettiva. In tali contesti, le Società assicurano comunque il pieno rispetto delle normative nazionali in materia di diritto del lavoro, garantendo condizioni di impiego eque e conformi alle disposizioni locali in tema di retribuzione, orario di lavoro, sicurezza, welfare e diritti dei lavoratori.

Alla data di pubblicazione del presente documento, il Gruppo non ha formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscersi all'interno delle



categorie di genere maschile o femminile. Alla data non risultano peraltro pervenute comunicazioni da parte dei dipendenti che dichiarino di non riconoscersi in tali generi o che abbiano manifestato la volontà di non comunicare il genere nel quale si riconoscono, indipendentemente dai dati anagrafici e sesso biologico.

L'informativa riguardante le politiche, le misure di welfare, il rispetto dei principi di diversità, pari opportunità e inclusione, la salute e sicurezza e la formazione dei dipendenti del Gruppo è contenuta all'interno del capitolo 9. *Le persone*.

Al 31 dicembre 2025 l'organico di FPZ ammonta a 176 persone, con un decremento complessivo del 3% rispetto l'anno precedente.

Totale numero dipendenti per genere / area geografica	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Italia	29	113	142	28	116	144	34	111	145
Tempo indeterminato	27	110	137	28	115	143	31	107	138
Tempo determinato	2	3	5	-	1	1	3	4	7
Europa	3	6	9	4	7	11	3	5	8
Tempo indeterminato	3	6	9	4	7	11	3	5	8
Tempo determinato	-	-	-	-	-	a	-	-	0
Extra Europa	5	21	26	5	22	27	5	18	23
Tempo indeterminato	5	21	26	5	22	27	5	18	23
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale	37	140	177	37	145	182	42	134	176
Tempo indeterminato	35	137	172	37	144	181	39	130	169
Tempo d	2	3	5	-	1	1	3	4	7

Totale numero dipendenti per tipo di impiego / per genere	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Italia	29	113	142	28	116	144	34	111	145
Full-time	17	113	130	18	116	134	26	111	137
Part-time	12	-	12	10	-	10	8	-	8
Europa	3	6	9	4	7	11	3	5	8
Full-time	3	6	9	3	7	10	3	5	8
Part-time	-	-	-	1	-	1	-	-	0
Extra Europa	5	21	26	5	22	27	5	18	23



Full-time	5	21	26	5	22	27	4	18	22
Part-time	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Totale	37	140	177	37	145	182	42	134	176
Full-time	25	140	165	26	145	171	33	134	167
Part-time	12	-	12	11	-	11	9	-	9

Altri lavoratori

Per lo svolgimento delle proprie attività il Gruppo FPZ può contare anche su lavoratori non dipendenti, che svolgono, a vario titolo, l'attività a favore del Gruppo. Nel corso del 2025, FPZ ha inoltre collaborato con 6 studenti del Politecnico di Milano, coinvolti in attività formative e progettuali.

Totale numero alla fine del periodo / per genere	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Lavoratori somministrati	2	8	10	1	5	6			
Stagisti	-	-	-	1	-	1	1	1	2
Collaborazione coordinata e continuativa (Co.co.co)	-	-	-	-	3	3	1	2	3
Partita IVA	-	1	1	1	-	1		1	1
Lavoratori a chiamata	1	-	1	-	-	-			
Totale	3	9	12	2	9	11	1	5	6

2.4 La supply chain

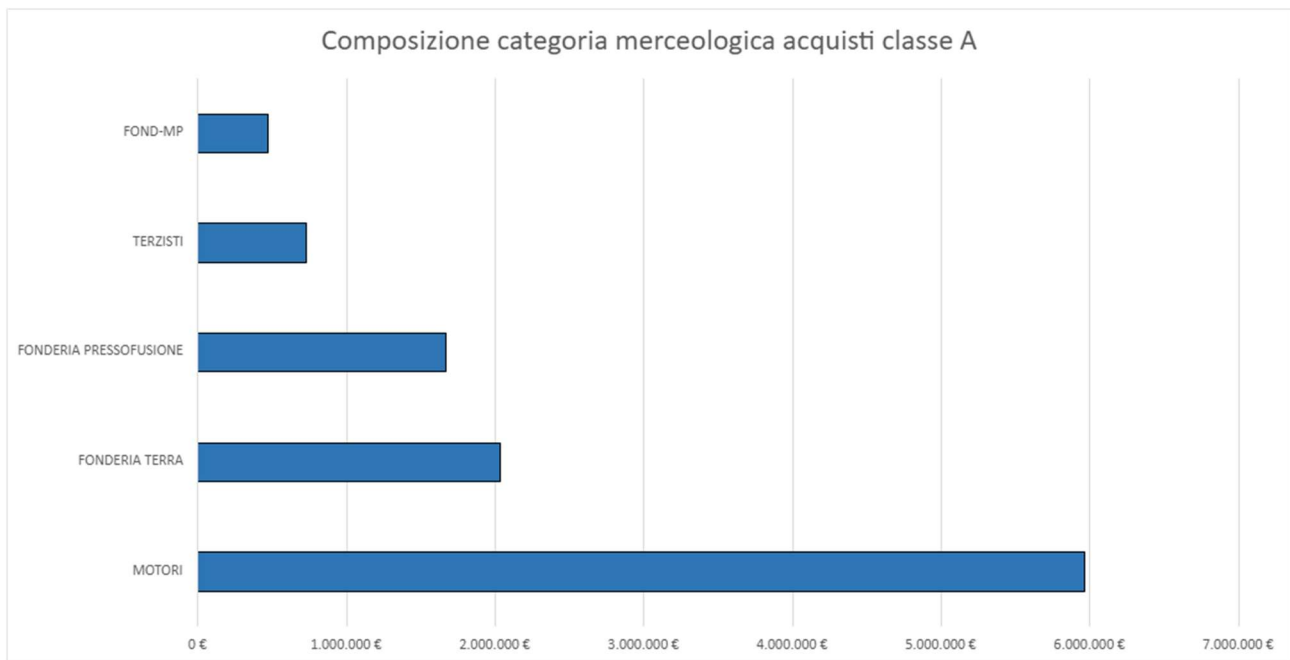
GRI Standards 2-6

Il successo di FPZ è in parte dovuto ad una Supply Chain fidelizzata, che si distingue per la sua reattività e collaborazione, nei confronti della quale il Gruppo FPZ adotta comportamenti che rispecchiano i valori di trasparenza e correttezza espressi nel Codice Etico aziendale.

La tipologia di fornitori

I principali fornitori di FPZ sono aziende produttrici e si occupano dell'approvvigionamento di **materie prime, componentistica e prodotti finiti destinati alla rivendita**. Il Gruppo FPZ, inoltre, per alcune tipologie di attività, si affida a dei terzisti per specifiche lavorazioni.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'incidenza di ciascuna categoria merceologica sul totale degli acquisti da fornitori di classe A, ovvero coloro dai quali il Gruppo FPZ acquista circa l'80% del valore totale della spesa in materiali diretti di produzione:



La Supply Chain di FPZ è consolidata sul territorio italiano; gli acquisti diretti da fornitori di classe A effettuati al di fuori del territorio nazionale ammontano a circa il 2% del valore totale¹.

2.5 I Clienti

GRI Standards 2-6

L'operato di FPZ è focalizzato sul cliente: l'obiettivo è sviluppare, produrre e consegnare prodotti e servizi allineati con i loro reali bisogni massimizzandone la soddisfazione.

Il Gruppo FPZ garantisce parità di trattamento ai propri clienti attuali e potenziali, in particolare impronta le relazioni con i clienti all'onestà, lealtà, correttezza, professionalità e, in ogni caso, al rispetto dei principi generali del Codice Etico.

La clientela di FPZ è diversificata e comprende tre categorie principali:

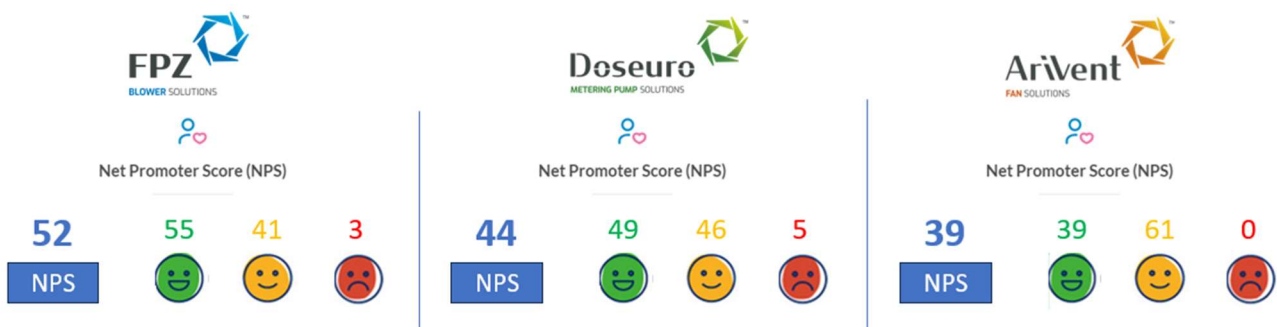
- **Original equipment manufacturer (OEM)**- aziende che producono componenti o prodotti finiti che vengono utilizzati come parte di un prodotto più ampio venduto da un'altra azienda;
- **Distributori e rivenditori** – i distributori fungono da intermediari tra FPZ e i rivenditori o direttamente con i clienti finali, gestendo la logistica, lo stoccaggio e la distribuzione dei prodotti, mentre i rivenditori sono i punti di vendita che si interfacciano direttamente con il consumatore finale.
- **Clienti finali** - rappresentano la parte terminale della catena di distribuzione e sono i consumatori che utilizzano direttamente i prodotti di FPZ.

¹ Numeri non comprensivi degli acquisti della filiale americana FPZ Inc.



Per poter offrire ai propri clienti prodotti e servizi di alta qualità, FPZ conduce periodicamente un'indagine **NPS (Net Promoter Score)**, che consente di conoscerne il grado di soddisfazione e fidelizzazione. Sulla base delle informazioni ottenute da questa indagine viene poi definita la strategia commerciale, con particolare focus sulle aree di miglioramento.

L'indagine NPS 2025 ha dato risultati positivi per tutte le Business Unit, confermando un elevato livello di soddisfazione complessiva, complessivamente in miglioramento rispetto all'anno precedente. Il valore NPS di Gruppo è pari a 51, con solo il 3% di passivi su 342 clienti intervistati. Per le singole BU i risultati sono: FPZ 52 (vs 56 nel 2024), Doseuro 44 (vs 37) e Arivent 39 (vs 13). L'indagine NPS 2026 avrà l'obiettivo di ampliare il campione da 350 a 450 clienti, aumentando la quota di clienti A+ e A.



2.6 Gli stakeholder

GRI Standards 2-29

Stakeholder è il termine inglese che designa gli individui o gruppi che hanno interessi, aspettative nei confronti di un'impresa o che potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività della stessa. Un interesse (che può essere inteso anche come partecipazione) è qualcosa di valore per un individuo o un gruppo. Non tutti gli interessi hanno la stessa importanza e non devono tutti essere trattati allo stesso modo. I diritti umani necessitano di un'attenzione particolare in quanto rappresentano i diritti di tutte le persone in base alle leggi internazionali. Gli impatti più gravi che un'azienda può produrre sulle persone sono quelli che incidono negativamente sui diritti umani.

L'identificazione e la gestione degli stakeholder sono importanti poiché consentono di comprendere al meglio le esigenze, le aspettative e le preoccupazioni delle parti interessate, e di sviluppare relazioni basate sulla fiducia e sulla reciproca comprensione. Questo può aiutare ad accrescere l'apprezzamento, a ridurre i rischi reputazionali e a creare valore condiviso per tutti gli stakeholder coinvolti.

Le imprese creano, sviluppano e mantengono nel tempo relazioni con i propri stakeholder, con strumenti e sistemi che hanno l'obiettivo di rafforzare le relazioni e, di conseguenza, migliorare la posizione competitiva e la capacità di generare e distribuire valore, nel tempo. Il coinvolgimento ed il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) è un'attività strutturale e finalizzata a comprendere i loro interessi, aspettative e bisogni e, in tal modo, favorire un processo decisionale più efficace e consapevole, che possa consentire una adeguata pianificazione strategica ed il raggiungimento degli obiettivi di business.



Gli stakeholder sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza di FPZ, del modello di business e del sistema di relazioni esistente, nonché della presenza geografica. Nel processo di individuazione delle tematiche materiali, sono stati presi in considerazione gli interessi degli stakeholder che sono o potrebbero essere influenzati dalle attività del Gruppo. Vengono di seguito rappresentati i principali stakeholder di FPZ e le attività con le quali vengono coinvolti nella realtà aziendale.

Categoria stakeholder		Attività di engagement Progetti – Iniziative – Relazioni
1	Azionisti	Assemblea azionisti – Consiglio di Amministrazione – Bilanci e report periodici
2	Banche - Finanziatori	Incontri ed eventi periodici – Tour aziendale personalizzato - Richieste e scambio di documentazione (es. Questionari ESG)
3	Personale dipendente	Intranet – giornale House Organ – Monitor notizie aziendali – Eventi interni – Canali social – Hoshin Kanri Team – Indagine sul clima aziendale – Sito web – Onboarding
4	Clienti e prospect	Newsletter – Visite – Canali social – Sito Web – Eventi – Sondaggi sulle aspettative – Webinar – Fiere – Rassegne stampa – Piattaforma B2B – Tour aziendale personalizzato
5	Fornitori di beni - servizi	Definizione e condivisione di standard produzione o servizio – Incontri commerciali e visite – Audit – Portali e piattaforme dedicate – Strumenti di valutazione e questionari - Definizione criteri di qualifica e selezione fornitori - Sito web
6	Pubblica Amministrazione nazionale e locale	Incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche – Audit e verifiche – Corrispondenza.
7	Istituti di formazione	Incontri - Eventi
8	Agenti	Newsletter – Visite – Canali social – Sito Web – Eventi – Sondaggi sulle aspettative – Webinar – Fiere – Rassegne stampa – Piattaforma B2B – Tour aziendale personalizzato
9	Associazioni di categoria - Competitor	Sito web – Canali social – Tour aziendale personalizzato
10	Organizzazioni sindacali	Incontri periodici di Confronto con le RSU e le Organizzazioni Sindacali – Incontri periodici sulla sicurezza dei lavoratori - Istituzione di comitati interni per condividere aspetti relativi alla salute e sicurezza lavoratori.
11	Territorio - Comunità Locali	Iniziative e progetti sostenibili e solidali – responsabilità sociale
12	Media	Comunicati stampa – Social media – Sito Web – Pubblicazioni – Eventi - Interviste ed approfondimenti specialistici.
13	Associazioni ed organizzazioni nazionali e territoriali	Iniziative e progetti sostenibili e solidali

Nel corso del 2025 il reparto Marketing & Communication, al fine di garantire una comunicazione efficace e trasparente a tutti i livelli aziendali, ha continuato il processo di rafforzamento delle modalità di coinvolgimento del personale dipendente. Di seguito i principali canali e modalità di comunicazione:

- Nuova Intranet aziendale, dove vengono regolarmente pubblicate le principali notizie;
- House Organ, un giornale di Gruppo dove vengono toccate tematiche inerenti a prodotti e servizi, comunicazione e marketing e progetti in corso;
- Monitor e bacheche affisse negli ingressi delle diverse sedi;



- Attività organizzate al di fuori dell'orario lavorativo;
- Riunioni periodiche sull'aggiornamento degli obiettivi legati alla metodologia Hoshin Kanri;
- Workshop interni di sviluppo della cultura aziendale;
- Canali social.

FPZ mantiene un dialogo costante con i propri stakeholder, anche attraverso la compilazione di questionari ESG e richieste da parte di fornitori, banche e istituti finanziari. Tra gli esempi più recenti, FPZ ha fornito informazioni in merito alle proprie attività e strategie all'interno di un questionario dedicato, che ha indagato ambiti quali la riduzione dell'impatto ambientale, l'efficienza energetica, i consumi e il mix energetico, le emissioni, le certificazioni ambientali e le attività di ricerca e sviluppo.

2.7 Ricerca e sviluppo - Innovazione - Partnership

GRI Standards 2-6

Lean Thinking

L'innovazione e l'ottimizzazione dei processi produttivi sono elementi chiave per il miglioramento di un'azienda. Per migliorare i propri processi produttivi, e con l'obiettivo di eliminare gli sprechi dovuti alla possibile non adeguata comunicazione o al perseguimento di obiettivi poco chiari, FPZ adotta una strategia che comprende la metodologia Lean Thinking e il metodo Hoshin Kanri. Entrambi provengono dalla cultura giapponese e condividono l'obiettivo di efficientare i processi di un'organizzazione.

Il **Lean Thinking** o pensiero snello, è uno stile di management che mira all'abbattimento degli sprechi per creare processi standardizzati eccellenti a basso costo con il contributo delle persone. Il lean thinking si basa sull'attenzione al cliente, sulla capacità di gestire le persone, sulla lotta agli sprechi e sul miglioramento continuo.

Il metodo lean utilizza l'**Hoshin Kanri**, che consente di orientare tutti gli sforzi e tutte le risorse verso il raggiungimento di obiettivi di crescita ideale, per garantire la sopravvivenza dell'organizzazione o ottenere un vantaggio competitivo. Attraverso questo metodo vengono quindi allineati gli obiettivi del Gruppo con i piani di gestione e con il lavoro di ciascun dipendente, in modo tale che ognuno possa comprendere il proprio contributo alla vision aziendale.

L'Hoshin Kanri prevede tre punti fondamentali:

1. **Comunicazione verticale** - gli obiettivi sono "visualizzati" e acquisiti da tutti, affinché gli sforzi individuali siano tesi al raggiungimento dell'obiettivo comune;
2. **Coordinamento orizzontale** - è la capacità di condurre l'approccio di crescita mediante un lavoro interdisciplinare, assicurando pianificazione e controllo; tale approccio aiuta a sviluppare l'autonomia e la responsabilizzazione del personale operativo e a far evolvere l'approccio dei manager da direttivo a quello di facilitatori e coach;
3. **Ottimizzazione delle unità** - gli obiettivi definiti e assegnati ad ogni unità, "a cascata", permettono di accompagnare la crescita fino all'obiettivo fissato.



L'adozione del Lean Thinking è stata facilitata dalla collaborazione con l'Istituto Lean Management (ILM). Attualmente, l'Istituto Lean lavora in stretta sinergia con FPZ per promuovere il continuo miglioramento. Inoltre, ogni nuovo dipendente del Gruppo partecipa a un corso di formazione organizzato dall'Istituto.

FPZ ha dedicato particolare impegno alla definizione del proprio scopo aziendale, fondato sui principi di miglioramento continuo, efficienza e condivisione delle conoscenze. In questo contesto, l'azienda ha reintrodotto le bacheche fisiche nei reparti produttivi e una bacheca digitale in ambito uffici, potenziato gli strumenti visual e definito nuovi standard operativi per una gestione dei processi più chiara ed efficace, promuovendo una cultura orientata al miglioramento continuo.

Governance

3



3. Governance

3.1 Organi societari e governance societaria

GRI Standards 2-9, 2-10, 2-11, 3-3, 405-1

FPZ riconosce che un sistema di Corporate Governance chiaro e stabile nel tempo rappresenta un fattore strategico importante per assicurare un successo duraturo, sia in termini di valore economico sia di contributo sociale generato e distribuito.

Il modello di governance adottato da FPZ è quello del sistema tradizionale, che si basa sulla presenza di:

- Assemblea degli azionisti, che delibera sulle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale;
- Consiglio di amministrazione, come organo di gestione;
- Collegio sindacale, come organo di controllo sulla gestione.

Nel 2023 e per i tre esercizi successivi, l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata ad Audirevi S.p.A.

Il Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, senza eccezioni di sorta, con facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quella che la legge riserva in via esclusiva all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione di FPZ è composto da 3 membri, di cui due non soci nominati dall'assemblea i quali dureranno in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadendo alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e saranno rieleggibili.

La composizione del consiglio di amministrazione è la seguente:

- Presidente del CdA: Sergio Ettore Ferigo (Rappresentante dell'impresa)
- Consigliere: Guido Croci
- Consigliere: Eulalia Malimpensa

Consiglio di Amministrazione – Diversità (genere – classi di età)					
Donne		Uomini		Totale	
Nr 1	33,4 %	Nr 2	66,6 %	Nr 3	100 %
Minori di 30 anni		Tra 30 e 50 anni		Maggiori di 50 anni	
Nr -	- %	Nr 2	33,4 %	Nr 1	66,6 %



Il collegio sindacale

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza delle leggi e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il collegio sindacale di FPZ è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'assemblea. Al 31 dicembre 2025 il collegio sindacale è così composto:

- Presidente del Collegio Sindacale: Nessi Francesco
- Sindaco: Bock Mattia Cesare Carlo
- Sindaco: Perego Aldo
- Sindaco supplente: Pirovano Marco Francesco
- Sindaco supplente: Panzacchi Enrico

3.2 Il processo di delega e la struttura organizzativa

GRI Standards 2-13, 2-16

Al fine di assicurare una continua efficacia nello sviluppo e nella gestione dell'organizzazione, sono stati revisionati e successivamente comunicati a tutta la popolazione aziendale gli schemi organizzativi e i comitati interni, con la funzione di supportare il Consiglio di Amministrazione e di riportare ad esso relativamente a tematiche concernenti la gestione operativa di FPZ.

Il Consiglio di Amministrazione mantiene responsabilità anche sul monitoraggio e la gestione di impatti e tematiche relative alla sostenibilità.

Hoshin Kanri

FPZ ha adottato un **processo di gestione chiamato Hoshin Kanri**: si tratta di un vero e proprio piano annuale, nel quale vengono esplicitati obiettivi, azioni, scadenze, responsabilità e KPIs, le relazioni tra di essi e i relativi pilastri strategici. Lo strumento utilizzato per mettere in atto tale processo di gestione prende il nome di **X-Matrix**.

L'Hoshin Kanri inizia come un processo top-down e continua con una logica bottom-up attraverso un dialogo continuo tra comitati di alta direzione (Comitato Strategico e Hoshin Team Corporate) e comitati di Business Unit, chiamati Tavoli di BU.

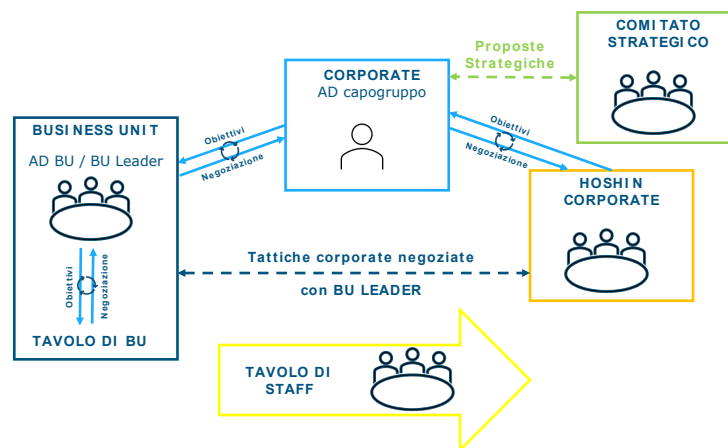
L'**Hoshin Team Corporate** è un organo di governo monocratico, che deve garantire, a supporto del CdA di Gruppo, l'assunzione delle decisioni di governo volte al raggiungimento dei risultati economico-finanziari attesi e analizzare periodicamente l'andamento degli stessi ed eventuali scostamenti rispetto al budget.

Recepisce linee di progetto e i target, e ne definisce le modalità organizzative. Egli gestisce il Project Book (declinato nelle X-Matrix): governa la lista dei progetti prioritari traducendo gli indirizzi strategici in azioni concrete ed assicurando l'orientamento delle persone verso la direzione della strategia; svolge, quindi, una funzione di indirizzo e controllo.

I **Tavoli di BU**, invece, sono organi attuativi monocratici, guidati dai BU Leader e costituiti dai Capi Funzione. Ogni membro interviene e decide in base al proprio ruolo avendo cura di operare per il bene dell'azienda e non solo della propria funzione.

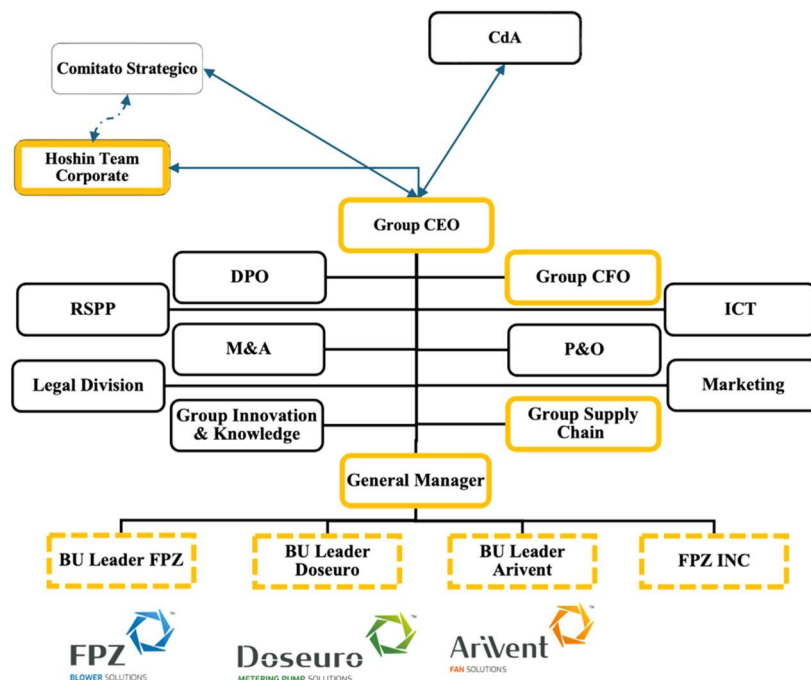
Su mandato dei BU Leader, i Tavoli di BU negoziano e recepiscono obiettivi, li mettono in atto e ne presidiano la gestione utilizzando come strumento elettivo la X-Matrix. Monitorano con frequenza adeguata i fenomeni economici-finanziari, assicurano il miglioramento continuo, garantiscono la soddisfazione dei clienti, gestiscono lo sviluppo e la soddisfazione delle persone e garantiscono adeguatezza del prodotto e del servizio.

Il **tavolo di staff** ha il compito di far emergere al Group CEO tutti i rischi e le criticità che vengono percepite nell'ambito delle aree di competenza. Nel periodo di rendicontazione non sono state segnalate criticità di natura straordinaria.



Organigramma

Di seguito è riportata la struttura organizzativa di FPZ:



Nell'organigramma sono riportate tutte le figure che hanno una responsabilità strategica rispetto alla direzione e che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi aziendali, assicurando un coordinamento efficace tra i vari dipartimenti.

3.3 Governance della sostenibilità

GRI Standards 2-12, 2-14

Nell'ambito dei processi di governance della sostenibilità, il Presidente del Consiglio di Amministrazione supervisiona la redazione dell'Informativa di sostenibilità, ivi compresa l'identificazione dei temi materiali.

Per il coordinamento delle fasi operative del processo, quali il coinvolgimento degli stakeholder, l'integrazione delle valutazioni e l'identificazione degli impatti e temi rilevanti, il Presidente si avvale del supporto delle diverse funzioni aziendali.

Strategia, politiche e
gestione dei processi

4



4. Strategia, politiche e gestione dei processi

4.1 Il contributo del Gruppo FPZ allo sviluppo sostenibile

GRI Standards 2-22

FPZ ritiene che la sostenibilità rappresenti un elemento fondamentale del proprio modello d'impresa, che permette di creare un valore duraturo per i propri clienti, i dipendenti e la comunità di cui è parte. Per perseguire la sostenibilità, FPZ è impegnata, oltre che a tutela della salute delle persone, a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e a adottare pratiche commerciali responsabili.

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs – *Sustainable Development Goals* che ne sono parte integrante, sono riconosciuti come la roadmap della sostenibilità anche per le imprese, strumento che continua a guidare la trasformazione dei bisogni globali in opportunità di business, per la creazione di Valore condiviso (Shared Value) e quindi impatti positivi non soltanto economici, ma anche ambientali e sociali.

Quale punto di riferimento ai fini della redazione del Report di sostenibilità, sono stati identificati alcuni SDGs coerenti con il modello di business e la strategia di FPZ. Si rimanda al Capitolo 5. Temi materiali / Obiettivi ed azioni per la declinazione degli obiettivi identificati.

Contributo del Gruppo FPZ agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Environmental	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO		
Social	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	
Governance	5 PARITÀ DI GENERE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
						17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

4.2 La condotta responsabile del business: l'impegno del Gruppo FPZ

GRI Standards 2-23, 2-24

La condotta responsabile del business consiste in un approccio etico e sostenibile nella gestione dell'azienda. Questo implica una serie di pratiche e comportamenti che mirano a garantire



l'integrità, la trasparenza, il rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché la responsabilità sociale e ambientale dell'azienda.

- **Rispetto delle leggi e dei regolamenti:** FPZ rispetta le leggi, i regolamenti e gli standard applicabili relativi alla sicurezza sul lavoro, alla qualità dei prodotti, alla protezione dell'ambiente e alla tutela dei lavoratori grazie alla presenza di un Compliance Officer ed alla funzione Legal.
- **Etica e trasparenza:** FPZ promuove un'etica aziendale solida nelle relazioni con i dipendenti, clienti, fornitori e altre parti interessate.
- **Responsabilità sociale:** FPZ si prende cura del benessere dei suoi dipendenti, promuovendo condizioni di lavoro sicure e dignitose, offrendo opportunità di sviluppo professionale e contribuendo al benessere della comunità locale.
- **Sostenibilità ambientale:** FPZ tende ad un approccio sostenibile nella produzione, riducendo al minimo l'impatto ambientale e promuovendo l'efficienza energetica e l'uso responsabile delle risorse naturali.
- **Qualità dei prodotti:** FPZ sviluppa prodotti di qualità che soddisfano le esigenze dei clienti, garantendo la sicurezza e l'affidabilità dei prodotti, oltre ad elevati livelli di efficienza energetica.

4.3 Il Codice Etico

GRI Standards 2-23, 2-24, 2-26

FPZ ha adottato un **Codice Etico**, che raccoglie e presenta i valori, la mission e la vision aziendale. Qui vengono definiti una serie di principi di base e regole comportamentali alle quali devono necessariamente attenersi tutti gli esponenti aziendali. I diritti, i doveri e le responsabilità descritte nel codice etico rappresentano per FPZ le coordinate dell'agire aziendale e, di conseguenza, le basi per la crescita futura.

Il Gruppo, adottando il proprio codice etico aziendale, riesce non solo a promuovere ed esigere modelli di comportamento etico nello svolgimento delle attività lavorative, dettando una serie di regole e norme comportamentali di base, ma anche a costruirsi una solida reputazione esterna. Credibilità e reputazione rappresentano infatti due dei principali fattori intangibili del Gruppo in quanto sono la base per generare altri valori tangibili quali il livello di fidelizzazione, la qualità percepita, la propria affidabilità e riconoscibilità.

Destinatari del Codice Etico sono gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori, nonché i fornitori e i clienti del Gruppo. I destinatari non devono mai venire meno al rispetto dei principi fondamentali che ispirano il Codice Etico, quali l'onestà e la correttezza, la riservatezza, i diritti umani, la lotta ai conflitti di interesse e l'etica, la trasparenza, la chiarezza e la correttezza nella gestione degli affari; inoltre, durante lo svolgimento dei loro incarichi, devono rispettare le leggi e le normative vigenti orientando le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni richiamati nel Codice. In nessun caso, condotte realizzate in violazione di leggi, normative vigenti e dello stesso Codice Etico possono essere considerati un vantaggio per FPZ e, pertanto, nessuno può considerarsi autorizzato ad attuare tali comportamenti con il pretesto di voler favorire il Gruppo. Ognuno, nell'ambito delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto, deve fornire il massimo livello di professionalità di cui dispone e svolgere con impegno le attività assegnate, contribuendo in maniera concreta al raggiungimento degli obiettivi aziendali. non intende intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non



condividere il contenuto o lo spirito del Codice Etico, ovvero ne violi i principi o le regole di condotta.

FPZ si è dotato inoltre della figura del **Compliance Officer**, soggetto che vigila sulla responsabilità dell'Organizzazione e dispone di poteri di iniziativa e di controllo. Sebbene incaricato dalla Società, il Compliance Officer è un soggetto indipendente e non è assoggettato alla gerarchia aziendale. Eventuali reclami effettuati dal personale dipendente del Gruppo vengono in questo modo gestiti in via confidenziale. Il Compliance Officer garantisce la presenza di una parte terza, indipendente dai processi aziendali e quindi in grado di prescindere dalle vicissitudini interne.

4.4 I Sistemi di Gestione e le certificazioni

GRI Standards 2-23, 2-24

Il Gruppo ha strutturato nel tempo il proprio sistema di gestione nel rispetto degli standard internazionali in materia di qualità, certificando le tre società italiane secondo la ISO 9001:2015. La **ISO 9001:2015** è sistema di gestione per la qualità, applicato ai processi e all'organizzazione aziendale, con lo scopo di migliorare l'efficacia nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, oltre che ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente. Le società FPZ S.p.A., Doseuro e Arivent sono in possesso della certificazione ISO 9001.

4.5 Il rispetto delle norme – Compliance

GRI Standards 2-27

Il Gruppo opera in conformità alle vigenti disposizioni ad esso applicabili e vigenti secondo la legislazione applicabile nei diversi contesti operativi di riferimento.

Il rispetto delle norme ambientali

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2023-2025) non sono insorti dei contenziosi di carattere ambientale. Alla data di redazione del presente documento, non sono peraltro in essere contenziosi di carattere ambientale che abbiano dato origine a sanzioni di rilievo per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale.

Inosservanza di leggi e regolamenti in area sociale ed economica

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2023-2025) non sono insorti contenziosi o casi di violazioni di leggi e/o regolamenti rilevanti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione significativa avente tale natura è stata ricevuta nell'arco temporale 2023-2025 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.



4.6 Membership

GRI Standards 2-28

- **ANIMA Confindustria** è l'organizzazione industriale di categoria del sistema Confindustria che rappresenta le aziende della meccanica. ANIMA è formata da 35 Associazioni e gruppi merceologici e conta più di 1.000 aziende associate.

Sponsorship

FPZ sostiene diverse realtà sportive giovanili del territorio con l'obiettivo di promuovere l'inclusione la crescita personale ed il gioco di squadra. L'azienda è sponsor dei **Malnate Vikings**: supporta da tre anni a questa parte le attività delle scuole di baseball e softball, contribuendo all'acquisto di attrezzature sportive. Supporta inoltre il **G.S. Cernuschese Tino Gadda**, storica società ciclistica dell'hinterland milanese, contribuendo alla manutenzione delle biciclette, all'acquisto di abbigliamento tecnico e all'organizzazione di gare e iniziative per i giovani atleti. Infine, FPZ sostiene la **Scuola Karting Abruzzo** e il giovane pilota Federico Chenda, partecipando alle spese per abbigliamento tecnico, carburante e iscrizione alle competizioni.

Inoltre, nel corso dell'anno 2025, FPZ ha sostenuto l'iniziativa "Tour dei 4 elementi" del mental coach e atleta paralimpico **Andrea Devicenzi**, ed ha partecipato alla Milano Marathon a sostegno di **Make a Wish Italia**, associazione che si impegna a realizzare i desideri di bambini affetti da gravi patologie.

4.7 L'impegno verso il territorio e la comunità

FPZ riconosce l'importanza di contribuire a progetti di natura sociale e ambientale nel territorio su cui si cala o con cui si interfaccia. Di seguito vengono riportati alcuni progetti che il Gruppo ha supportato nel corso del 2025:

- FPZ ha sostenuto il programma di intervento precoce della **Lega del Filo d'Oro**, che agisce tempestivamente per individuare e valorizzare le abilità residue dei bambini dagli 0 ai 6 anni, aiutandoli a raggiungere tutte le tappe dello sviluppo. Un'équipe interdisciplinare individua i metodi più efficaci di comunicare con il bambino, lavorando sulle abilità motorie con sessioni di fisioterapia e gioco, esercizi di logopedia e stimolazione per superare le difficoltà legate a masticazione e deglutizione.
- L'azienda ha proseguito anche la collaborazione con **3Bee-XNatura**: la sede di Concorezzo è stata monitorata tramite tecnologie satellitari che permettono di analizzare l'impatto ambientale delle nostre attività su clima, biodiversità e risorse naturali. Con 3Bee, poi, l'azienda ha aderito al progetto "Oasi della Biodiversità" prendendosi cura di un Arboretum, un'area dedicata alla rigenerazione della biodiversità che oggi conta 200 piante nettarifere, raddoppiando quelle adottate lo scorso anno.



- FPZ ha sostenuto **AVOLVI**, l'Associazione Volontariato Vimercatese Onlus che si occupa da anni di fornire supporto e conforto ai pazienti dell'Ospedale di Vimercate e di accompagnare utenti con disabilità psichica alla Bottega di Nazareth, il laboratorio della Onlus dove si svolgono attività di arteterapia e laboratori creativi-manuali.
FPZ ha contribuito all'acquisto di un nuovo automezzo, che consentirà di effettuare gli oltre 2.700 trasporti sociali annuali a favore della popolazione del territorio.
- FPZ ha supportato anche l'associazione **Brianza per il Cuore**, che dal 1995 promuove e coordina iniziative sociali e sanitarie rivolte a prevenire e combattere le malattie cardiovascolari.
Si occupa di ridurre la mortalità e migliorare la qualità di vita dei pazienti con patologia cardiovascolare acuta e di promuovere l'organizzazione di interventi di pronto soccorso cardiologico in collaborazione con le strutture pubbliche cittadine.
- L'azienda ha finanziato anche la **onlus "Per un sorriso"**, che si occupa dell'organizzazione e della promozione di attività e iniziative dirette alla ricerca scientifica sulle malattie congenite, come il potenziamento delle strutture e dei centri di ricerca che trattano queste patologie.
L'associazione, inoltre, offre supporto e sostegno ai famigliari delle persone colpite da queste malattie.
- FPZ ha sostenuto **Alatha Onlus**, che dal 1995 si impegna nel garantire sostegno alle persone più fragili della società, migliorando la qualità della loro vita. In particolare, l'associazione offre un servizio di trasporto per disabili e anziani, un centro fisioterapico specializzato e uno odontoiatrico, costante supporto per il superamento delle barriere architettoniche e percorsi alternativi alle persone coinvolte alla pena o al risarcimento sociale.

Temi materiali

5



5. Temi materiali

5.1 Gli impatti e i temi materiali

GRI Standards 3-1

Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards

Secondo i GRI Standard, gli **impatti** si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello **economico, ambientale e sociale**, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. Gli impatti, secondo la loro diversa natura (economici, ambientali e sociali) sono correlati tra loro e indicano il **contributo dell'impresa, negativo o positivo, allo sviluppo sostenibile**.

Gli impatti più significativi, come identificati dall'impresa adottando l'approccio descritto nei successivi paragrafi, rappresentano i temi materiali (**Material Topic**).

Il processo di analisi di materialità tiene sempre conto di un contesto di riferimento dinamico, proprio di una gestione d'impresa, chiamata a confrontarsi con tematiche ed impatti associati che si modificano nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto, che influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni.

Le attività e i rapporti di business di un'impresa possono generare impatti, sia positivi che negativi, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Tali impatti possono a loro volta influenzare l'operatività o la reputazione dell'impresa e, di conseguenza, avere o acquisire rilevanza finanziaria nel medio-lungo termine. Per questo motivo, è fondamentale che l'impresa comprenda a fondo tali impatti, così da poter individuare i rischi e le opportunità a essi connessi, in grado di incidere sul proprio valore.

5.2 Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche

GRI Standards 3-1

Il processo di analisi identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi materiali ai fini del presente Report è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Lo scenario e quadro di riferimento di FPZ, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei precedenti capitoli.



Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Gli impatti effettivi e potenziali sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, nell'ambito delle attività e delle relazioni di business del Gruppo hanno comportato un'attività di analisi di fonti esterne e fonti interne, tenuto conto del confronto e ascolto degli stakeholder.

Fonti esterne

World Economic Forum (WEF) – Strategic Intelligence / Global Risks Report
World Economic Forum (WEF) - Global Cybersecurity Outlook 2025
World Economic Forum (WEF) - Diversity, Equity and Inclusion Lighthouses 2025
Convention on Biological Diversity, Kunming-Montreal Global Biodiversity Framework
Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD) - Due Diligence Guidance Responsible Business Conduct
United Nations Human Rights (UNHR) - Guiding Principles on Business and Human Rights. Implementing the United Nations "Protect, Respect and Remedy" Framework
Global Business Initiative (GBI) - Integrating human rights into company climate action: Insights from business practitioners
International Labour Organization (ILO) - Transforming enterprises through diversity and inclusion
Committee of Sponsoring Organizations (COSO) | wbcscd - Enterprise Risk Management Applying enterprise risk management to environmental, social and governance-related risks
European Environment Agency (EEA) - European Climate Risk Assessment 2025
Sustainability Accounting Standard Board (SASB) - Industry Standards
Benchmarking temi rilevanti
Benchmarking policies
Benchmarking rischi

Fonti interne

Analisi del contesto Business Unit FPZ
Il Sistema FPZ
Codice Etico FPZ
Procedura di whistleblowing
Procedure privacy

Valutazione della rilevanza e prioritizzazione degli impatti

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione di quest'ultima consente all'impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per affrontare gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un **impatto negativo effettivo** dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre quella di un **impatto negativo potenziale** dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità è definita dai GRI Standards sulla base di tre dimensioni: a) scala: quanto grave è l'impatto; b) ambito: quanto diffuso è l'impatto; c) caratteristiche di irrimediabilità.

La rilevanza di un **impatto positivo effettivo** dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un **potenziale impatto positivo** dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso. Nel caso di impatti positivi, la scala di un



impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (prioritizzazione) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (threshold) definita a tale scopo. Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento.

5.3 I temi rilevanti

GRI Standards 3-2

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

I temi rilevanti vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), peraltro coerente con quanto previsto dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD).

Tema materiale		Impatti		GRI Topic Standards
		Sintesi	Caratteristiche	
E	Ambientali			
1	Uso responsabile delle risorse	Impatto legato alla catena di fornitura dovuto all'utilizzo di materiali e materie prime non rinnovabili. [Negativo]	Effettivo: utilizzo di materiali per i processi di produzione	301 Materiali
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto: in quanto connesso ad attuali processi produttivi	
2	Consumi di energia, emissioni e cambiamenti climatici	Impatto legato al consumo di energia e carburanti per le attività del Gruppo. Impatto correlato alle emissioni originate dalle attività del Gruppo e lungo la catena del valore sia a monte (forniture) che a valle (logistica) [Negativo]	Effettivo: consumo energetico del Gruppo ed emissioni dalla catena di fornitura	302 Energia
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	305 Emissioni
			Previsto: in quanto connesso ad attuali processi produttivi	
3	Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Impatto correlato alla produzione di rifiuti [Negativo]	Effettivo: produzione di rifiuti a seguito dei processi di lavorazione industriale	306 Rifiuti
			Diretto (connesso ai processi di lavorazione)	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	

Tema materiale		Impatti		GRI Topic Standards
		Sintesi	Caratteristiche	
			Previsto: in quanto connesso a processi attuali	
S Sociali				
4	Gestione, formazione e sviluppo delle risorse umane	Impatto legato all'attrazione e fidelizzazione dei dipendenti e dei nuovi talenti e sviluppo di percorsi per l'accrescimento delle competenze [Positivo]	Effettivo: processi di gestione delle risorse umane	401 Occupazione
			Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	404 Formazione e istruzione
			Previsto: in quanto legato ai processi ed attività realizzate	
5	Diversità, Inclusione e Pari opportunità	Impatto correlato alla creazione di un ambiente di lavoro capace di garantire il totale rispetto delle condizioni di pari opportunità e di valorizzazione delle diversità, l'adozione di strumenti di welfare, work-life balance e di inclusione [Positivo]	Effettivo: tutela attraverso il Codice Etico aziendale	405 Diversità e pari opportunità
			Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	406 Non discriminazione
			Previsto: in quanto legato ai processi ed attività realizzate	
6	Salute e sicurezza sul lavoro	Impatto sulla salute e sicurezza dei propri dipendenti durante lo svolgimento delle attività lavorative [Negativo]	Potenziale: rischi derivanti dalle attività e processi	403 Salute e sicurezza sul lavoro
			Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto: in quanto connesso al business	
7	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Impatto dovuto ad una gestione inefficiente della catena di fornitura o mancata selezione e qualifica dei fornitori nel rispetto di standard ambientali e sociali, tutela dei diritti umani e pratiche di lavoro [Negativo]	Potenziale: monitoraggio della catena di fornitura	204 Pratiche di approvvigionamento
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	308 Valutazione ambientale dei fornitori
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto: in quanto connesso a processi attuali	414 Valutazione sociale dei fornitori
8	Qualità, sicurezza e costo del prodotto	Impatto correlato a prodotti che non garantiscono standard elevati di qualità e di sicurezza dell'utilizzatore finale [Negativo]	Potenziale: possibili rischi per la salute dei clienti	416 Salute e sicurezza dei clienti
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Non intenzionale: possibilità di offrire un prodotto non sicuro	
9	Comunicazione trasparente	Impatto sulle relazioni con i clienti, favorite da trasparenza informativa sulle caratteristiche del prodotto e durante le operazioni di marketing	Effettivo: customer care e focus sul cliente	417 Marketing ed etichettatura
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	

Tema materiale		Impatti		GRI Topic Standards
		Sintesi	Caratteristiche	
		[Positivo]	Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso a processi attuali	
G Governance				
10	Integrità e condotta etica del business	Impatto legato alla gestione etica del business attraverso politiche e procedure che garantiscano la compliance normativa e la trasparenza fiscale [Positivo]	Effettivo: tutela attraverso criteri di etica e integrità nella condotta del business Diretto e tramite le relazioni commerciali	205 Anticorruzione
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso al business	206 Comportamento anticoncorrenziale
11	Generazione e distribuzione di valore	Impatto sugli stakeholder tramite la generazione di risultati economici positivi e la distribuzione di valore finanziario [Positivo]	Effettivo: creazione di valore economico generato e distribuito Diretto e tramite le relazioni commerciali	201 Performance economiche
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso al business	
12	Innovazione di processo e di prodotto	Impatto su ambiente e società tramite investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione [Positivo]	Effettivo: sviluppo e innovazione di prodotti e servizi Diretto e tramite le relazioni commerciali	Tema rendicontato con informativa generale (GRI 2)
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto: in quanto connesso ad attuali processi produttivi	

Si riporta di seguito la rappresentazione degli impatti del Gruppo ritenuti prioritari in relazione ai parametri previsti dai GRI Standards: scala, ambito, irrimediabilità ed impatto sui diritti umani.

□

Riconciliazione dei temi rilevanti CSRD/ESRS

L'analisi delle tematiche rilevanti realizzata ai fini del Report di Sostenibilità 2024 del Gruppo FPZ è stata effettuata con riferimento anche a quanto previsto dagli Standard ESRS. La seguente tabella fornisce evidenza del raccordo tra i temi rilevanti rendicontati nel presente documento e le corrispondenti tematiche di sostenibilità previste dagli ESRS (*ESRS 1 Prescrizioni generali, RA 16*).

GRI Topic Standards		Standard ESRS	
Denominazione tematica	GRI Standard	Tema rilevante	Sottotema rilevante
Tematiche ambientali			



Consumi di energia, emissioni e cambiamenti climatici	GRI 302 Energia GRI 305 Emissioni	E1 Cambiamenti climatici	Energia Mitigazione dei cambiamenti climatici
Gestione dei rifiuti ed economia circolare Uso responsabile delle risorse	GRI 301 Materiali GRI 306 Rifiuti	E5 Uso delle risorse ed economia circolare	Afflussi di risorse Rifiuti
Tematiche sociali			
Gestione, formazione e sviluppo delle risorse umane	GRI 401 Occupazione GRI 404 Formazione e istruzione	S1 Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro
Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro		
Diversità, Inclusione e Pari opportunità	GRI 405 Diversità e pari opportunità GRI 406 Non discriminazione		Parità di trattamento e di opportunità per tutti
Gestione sostenibile della catena di fornitura	GRI 204 Pratiche di approvvigionamento GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori	S2 Lavoratori nella catena del valore	Altri diritti connessi al lavoro
Qualità, sicurezza e costo del prodotto	GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti	S4 Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali
Comunicazione trasparente	GRI 417 Marketing ed etichettatura		Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali
Tematiche di governance			
Gestione sostenibile della catena di fornitura	GRI 204 Pratiche di approvvigionamento GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori	G1 Condotta delle imprese	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento
Integrità e condotta etica del business	GRI 205 Anticorruzione GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale		Protezione degli informatori Corruzione attiva e passiva
Generazione e distribuzione di valore	GRI 201 Performance economiche	-	-
Innovazione di processo e di prodotto	Tema rendicontato con informativa generale (GRI 2)	-	-

5.4 Obiettivi e azioni

GRI Standards 3-3

Gli impegni di FPZ rispetto ai temi identificati sono rappresentati nella tabella successiva, che richiama anche la correlazione e coerenza degli stessi con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs - Sustainable Development Goals (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile - 17 Obiettivi e 169 target identificati dall'Agenda). Gli obiettivi e le azioni per la gestione dei temi e gli impatti correlati, così come i processi e le procedure adottati per il monitoraggio della performance e



dell'efficacia delle azioni, sono approfonditi nei capitoli del presente documento, dove i temi sono trattati e rendicontati.

In una prospettiva di costante attenzione e monitoraggio delle tematiche di sostenibilità rilevanti, e così come previsto in termini di compliance dai GRI Standard e, in particolare, dalla Direttiva EU 2022/2464 CSRD, le società che redigono un report di sostenibilità sono tenute a dare informativa dei principali obiettivi ESG a breve, medio e lungo termine, delle azioni da implementare per il loro conseguimento, e dei KPI identificati per il loro monitoraggio.

FPZ si è impegnata a delineare obiettivi ed azioni in relazione ad alcuni dei temi materiali identificati.

Tema materiale	Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals	
	Descrizione	Target / KPI (se identificato)	Arco temporale		
E Ambientali					
1	Uso responsabile delle risorse	Diminuzione delle materie prime utilizzate per alcuni processi produttivi grazie all'estensione del cambio di tecnologia fusoria per semilavorati (da fusione in terra a pressofusione) che comporta una riduzione nell'assorbimento della materia prima a tutti i prodotti compatibili	Riduzione del 10% dei kg di fusione di alluminio consumati	2027	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
2	Consumi di energia, emissioni e cambiamenti climatici	Riduzione delle emissioni derivanti dal trasporto grazie all'estensione del cambio di tecnologia fusoria per semilavorati (da fusione in terra a pressofusione) che comporta una riduzione del peso trasportato a tutti i prodotti compatibili	Riduzione delle emissioni di CO ₂ per pezzo trasportato	2027	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
3	Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Estensione sistema di recupero truciolo in alluminio residuo di produzione a tutti gli impianti del Gruppo	Aumento materiale riciclabile recuperato	2027	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
G Governance					
7	Generazione e distribuzione del valore	Raggiungimento degli obiettivi di fatturato, redditività e flussi di cassa previsti a budget	Fatturato almeno pari all'obiettivo di X-Matrix	2028	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
			EBITDA margin % almeno pari all'obiettivo di X-Matrix	2028	
9	Innovazione di processo e di prodotto	Ricerca e sviluppo di prodotti che impieghino materie prime innovative e con efficientamento dell'impatto ambientale	Realizzazione nuovi prodotti da Roadmap	2028	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



Tema materiale	Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals
	Descrizione	Target / KPI (se identificato)	Arco temporale	

5.5 La gestione dei rischi

GRI Standards 3-3

Al fine di definire in modo strutturato la propria strategia aziendale, FPZ ha sviluppato la propria **X-Matrix**: tale matrice mette in relazione obiettivi, azioni, processi e risultati, permettendo un monitoraggio integrato dell'avanzamento delle diverse iniziative, in modo da garantire coerenza tra la visione strategica e l'attuazione operativa.

In un'ottica di miglioramento continuo, il Gruppo ha individuato tre direttrici strategiche: andare oltre i limiti, promuovendo l'innovazione; favorire uno sviluppo responsabile dell'industria; e ispirare, diffondendo una cultura aziendale proattiva.

Nel corso del 2023, durante la fase di definizione dei target e delle metriche per il 2024 da includersi nell'X-Matrix Corporate, è stata impostato un meccanismo di Mappatura dei rischi, da aggiornarsi annualmente.

FPZ ha innanzitutto concentrato i propri sforzi sull'implementazione della fase di risk assessment, dedicando risorse all'identificazione, valutazione e classificazione dei potenziali rischi aziendali, al fine di acquisire una panoramica dettagliata e approfondita della situazione attuale.

Il processo di risk assessment condotto si è articolato come segue:

- identificazione e valutazione dei rischi potenziali;
- analisi e classificazione in base alla probabilità e all'entità del loro impatto;

In base a tale procedura, sono state identificate le seguenti tipologie di rischio: rischi di processo, rischi finanziari, rischi di mercato, rischi legali e regolamentari, rischi legati alla qualità, rischi ambientali, rischi del personale, e rischi tecnologici.

Nel 2024 sono state aggiornate le casistiche di rischio, introducendo anche il rischio climatico e di catastrofi ambientali. La mappatura dei rischi avviene annualmente, nel mese di giugno.

Condotta etica del business

6



6. Condotta etica del business

GRI Standards 3-3

L'orientamento all'etica è un approccio indispensabile sotto il profilo dell'immagine e dell'affidabilità di FPZ e rappresenta la manifestazione dell'impegno del Gruppo anche in relazione alla prevenzione dei reati di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni.

All'interno del Codice Etico, dunque, sono stati definiti con chiarezza i valori che il Gruppo riconosce, promuove e condivide, seppur senza scopo di esaustività.

Il perseguimento dell'interesse del Gruppo e/o delle singole società o filiali non possono mai giustificare una condotta contraria ai principi di **correttezza, onestà, lealtà e reciproco rispetto**.

FPZ inoltre garantisce la **riservatezza** delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento, nonché la protezione delle informazioni acquisite nello svolgimento dell'attività lavorativa.

FPZ si dissocia da qualsiasi discriminazione basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sull'etnia, sull'orientamento religioso o politico, sull'eventuale adesione ad associazioni sindacali, sull'orientamento sessuale, sulle convinzioni personali, sulla nazionalità dei propri dipendenti, collaboratori e interlocutori e pone il **rispetto dei diritti umani e delle pari opportunità al centro del proprio operato**.

Il Gruppo intende **prevenire** ed evitare fenomeni di **conflitto di interesse**, il quale si configura quando un dipendente o collaboratore è portatore, diretto o indiretto, di un interesse in contrasto anche solo potenziale con quello del Gruppo e/o di una singola società o filiale.

6.1 Le misure di prevenzione della corruzione

GRI Standards 3-3, 205-3

Nel corso dei periodi oggetto di rendicontazione (2023-2025), così come in quelli precedenti, ivi inclusi quelli oggetto di rendicontazione, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti di FPZ (Capogruppo e società controllate).

Il Gruppo ha implementato il Modello 231, un sistema di organizzazione, gestione e controllo previsto dalla legge italiana che mira a responsabilizzare le aziende per determinati reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio dell'organizzazione stessa. Questo modello prevede misure e procedure atte a prevenire tali reati e a tutelare l'azienda da possibili responsabilità penali.



6.2 Il rispetto della concorrenza

GRI Standards 3-3, 206-1

In materia di rispetto della normativa sulla libera concorrenza, come riportato dal Codice Etico, tutti i dipendenti sono tenuti ad agire in modo da conseguire i migliori risultati commerciali per il Gruppo ed evitare situazioni di conflitto d'interessi anche solo potenziale. La convivenza a qualsiasi titolo o i rapporti di stretta parentela con personale di aziende che operano in settori in concorrenza attuale o potenziale con FPZ S.p.A. e con le società del Gruppo dovranno essere segnalati per permettere l'adozione delle misure necessarie per garantire il rispetto della riservatezza e della sicurezza dei dati aziendali.

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione (2023-2025) non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti di FPZ relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche e/o antitrust.

6.3 Il valore economico generato e distribuito

GRI Standards 3-3, 201-1

Il Valore generato e distribuito, determinato a partire dal Conto economico, riporta il valore economico direttamente generato da FPZ e distribuito agli stakeholder interni ed esterni. È conseguentemente un dato che dà rappresentazione della creazione e distribuzione del valore economico per gli stakeholder. Il Bilancio consolidato del Gruppo è il riferimento documentale per gli approfondimenti relativi alla performance e all'andamento economico, finanziario e patrimoniale.

Il **Valore generato** corrisponde, sotto un profilo contabile, ai ricavi netti di FPZ (Ricavi, Altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti, benefici fiscali), mentre il **Valore economico distribuito** comprende i costi riclassificati per categoria di stakeholder. Ai costi risultanti dal Conto economico consolidato viene inoltre aggiunto anche l'importo dei dividendi, nel caso in cui siano stati distribuiti agli azionisti. Il **Valore economico trattenuto** è relativo alla differenza tra Valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, accantonamenti, gli effetti delle valutazioni al fair value, la fiscalità differita e l'utile netto economico.

(Importi in Euro)	2023	2024	2025
Valore economico generato	56.150.932	53.252.195	52.044.813
Fornitori - Costi operativi	34.942.861	32.833.114	34.222.804
Risorse umane - Costo del personale	11.828.551	12.213.609	11.724.825
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	221.840	396.549	428.974
Pubblica Amministrazione - Imposte	905.932	846.110	992.191
Azionisti - Dividendi distribuiti	998.200	998.200	998.200
Valore economico distribuito	48.897.384	47.287.582	48.366.994



Valore economico trattenuto	7.253.548	5.964.612	4.676.019
------------------------------------	------------------	------------------	------------------

Nel 2025, il 70,8% del totale del valore distribuito ha riguardato i fornitori, un dato che conferma il ruolo rilevante ricoperto da tali stakeholder nella catena di creazione del valore del Gruppo FPZ. Inoltre, il 24,2% del valore distribuito è stato destinato al personale, in coerenza con la natura dell'attività produttiva, fortemente basata sull'impiego di risorse umane.



La catena del valore di FPZ:
fornitori, clienti, qualità
e sicurezza dei prodotti





7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti

7.1 Selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori

GRI Standards 3-3, 308-1, 414-1

Ricerca e selezione dei fornitori

L'obiettivo primario dell'attività di ricerca e selezione è quello di garantire la collaborazione con partner che permettano di perseguire l'eccellenza operativa e, di conseguenza, un livello di servizio per i propri clienti sempre più elevato.

Come riportato nel Codice Etico che viene condiviso a tutti i fornitori e che deve essere rispettato dagli stessi, la selezione dei fornitori si fonda su molteplici criteri tra i quali, l'idoneità tecnica dei prodotti o servizi proposti, la qualità degli stessi, l'economicità dell'offerta, il rispetto dell'ambiente. Tutti i rapporti con i fornitori si basano su principi di trasparenza, correttezza e lealtà.

Il processo di ricerca e di selezione di nuovi potenziali fornitori viene effettuato dalla funzione Acquisti, e si declina in due fasi: prequalifica e qualifica dei partner.

Pre-qualifica

Durante questa fase, FPZ si avvale di un processo strutturato che prevede i seguenti step:

- Invio di un **questionario di prequalifica** dove vengono richieste sia informazioni generali sia alcune informazioni specifiche relative alla composizione dei clienti, alla capacità produttiva, alla distribuzione del fatturato, all'esposizione verso settori specifici, all'organigramma e alla composizione dell'organico, dotazione attrezzature/macchinari, eventuali certificazioni di processo e di prodotto; il tutto viene arricchito con un indicatore sintetico di solidità finanziaria;
- Le informazioni raccolte vengono convertite attraverso un sistema di pesi e punteggi in uno score sintetico assegnato al potenziale fornitore;
- Sulla base di regole interne, il fornitore si ritiene prequalificato se l'indicatore sintetico calcolato è maggiore o uguale ad una certa soglia;

I nuovi fornitori vengono selezionati attraverso criteri associati a tematiche ESG, oltre alla verifica dell'esistenza di eventuali certificazioni di processo (ISO 14001 – Sistemi di Gestione Ambientale e ISO 45001 – Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro). Inoltre, dal 2024 è stata richiesta a un campione di fornitori la mappatura ESG della propria catena del valore, al fine di ridurre la dipendenza da segmenti poco noti della catena di fornitura.

Qualifica

Una volta che il fornitore supera la pre-qualifica entra nella vendor list e può essere coinvolto in richieste di fattibilità tecnico ed economica e progetti di co-design.



La qualifica definitiva avviene a valle della valutazione di vari aspetti, tra cui:

- Know-how tecnico
- Livello di adozione di pratiche di lean manufacturing
- Rispetto delle specifiche progettuali
- Qualità del prodotto
- Total Cost of Ownership

A questo si affianca anche un'attività di visite periodiche presso i siti produttivi.

La valutazione e il monitoraggio dei fornitori

Su base annuale i fornitori di FPZ sono soggetti a un processo di valutazione che ha lo scopo di analizzare la performance complessiva dei partner. La valutazione avviene attraverso la raccolta di metriche quantitative e qualitative, quali ad esempio:

- Assistenza tecnica
- Co-design
- Livello di servizio
- Adozione kanban
- Indici di bilancio

Questa combinazione di metriche consente di assegnare un rating a ciascun fornitore (che scatena in alcuni casi ulteriori attività di monitoraggio o interventi più mirati).

All'attività di valutazione delle performance dei fornitori si affianca, con una frequenza meno assidua, un'attività di Risk Assessment con l'obiettivo di individuare aree che possono mettere a rischio la continuità di fornitura.

Nel 2025 l'azienda ha portato avanti un progetto di **revisione del cruscotto di vendor rating**, con l'obiettivo di integrare metriche ESG e rendere la valutazione dei fornitori sempre più coerente con i principi di sostenibilità. In quest'ottica, FPZ si è posta l'obiettivo di mappare la propria base fornitori e definire criteri di selezione e soglie minime di accettazione volti a garantire trasparenza e standard qualitativi elevati. Il progetto sarà ufficializzato nel corso del 2026.

Nel mese di Giugno 2025 si è svolto il **Supplier Day**, evento durante il quale sono stati condivisi gli obiettivi strategici della supply chain, con focus sulla reintroduzione del sistema Pull (Kanban), sulla promozione dei principi ESG e sulle aspettative di qualità e puntualità.

7.2 I fornitori locali

GRI Standards 3-3, 204-1

L'analisi dei fornitori locali si concentra sui fornitori diretti di classe A, ovvero quei fornitori dai quali FPZ acquista circa l'80% della spesa complessiva. Le due tabelle di seguito riportano informazioni specifiche sui fornitori dei 3 stabilimenti produttivi italiani. Il 98% degli acquisti diretti del Gruppo si concentra in Italia, come illustrato nel paragrafo 2.4 *La supply chain*, la maggior parte dei quali tra Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna.



In particolare, il 46% del valore acquistato si concentra in Lombardia, a seguire Emilia-Romagna con il 46% e Veneto con il 4%. Rispetto al biennio 2023 - 2024 non si sono riscontrare variazioni significative.

Area Geografica	Arivent		Doseuro		FPZ		Totale complessivo	
	€	%	€	%	€	%	€	%
Italia	1.334.681,40	100%	2.128.549,80	100%	10.756.584,00	0,98	14.219.815,20	99%
Far-East	-		-		174.993,00	0,02	174.993,00	1%
Totale A	1.334.681,40	100%	2.128.549,80	100%	10.931.577,00	100%	14.394.808,20	100%

Area geografica	Arivent		Doseuro		FPZ		Totale complessivo	
	€	%	€	%	€	%	€	%
Lombardia	1.161.172,82	87%	1.702.839,84	80%	3.823.669,00	35%	6.687.681,66	46%
Emilia Romagna	53.387,26	4%	85.141,99	4%	6.542.656,00	60%	6.681.185,25	46%
Veneto	106.774,51	8%	127.712,99	6%	390.257,00	4%	624.744,50	4%
Altro	13.346,81	1%	212.854,98	10%	174.995,00	2%	401.196,79	3%
Totale A	1.334.681,40	100%	2.128.549,80	100%	10.931.577,00	100%	14.394.808,20	100%

La tabella di seguito invece riporta il numero dei fornitori italiani suddivisi per regione in riferimento all'anno 2025. A livello di Gruppo, il 78% dei fornitori di classe A è localizzato in Lombardia; a seguire, un 7% è localizzato in Emilia-Romagna e un 3% in Lazio.

Area geografica	Arivent		Doseuro		FPZ		Totale complessivo	
	nr.	%	nr.	%	nr.	%	nr.	%
Lombardia	18	88%	18	76%	10	100%	46	78%
Emilia Romagna	2	12%	2	8%			4	7%
Veneto			2	8%			2	3%
Altro			1	8%			1	2%
Totale A	20	100%	23	100%	10	100%	59	100%

Di seguito viene il numero dei fornitori suddivisi nelle due macroaree principali:

Area geografica	Arivent		Doseuro		FPZ		Totale complessivo	
	nr.	%	nr.	%	nr.	%	nr.	%
Italia	20	100%	23	100%	10	100%	53	100%



Far-East

Totale A	20	100%	23	100%	10	100%	53	100%
-----------------	-----------	-------------	-----------	-------------	-----------	-------------	-----------	-------------

Anche in questo caso non si sono riscontrate, per quanto concerne il 2025, fluttuazioni significative in termini percentuali rispetto al biennio precedente. È possibile osservare di seguito l'andamento della composizione dei fornitori in Italia nel triennio 2023-2025.

Area Geografica	2023		2024		2025	
	nr.	%	nr.	%	nr.	%
Lombardia	232	83%	49	83%	46	87%
Emilia-Romagna	4	6%	5	9%	4	8%
Veneto	4	6%	4	7%	2	4%
Lazio	1	2%	1	2%	1	1%
Trentino-Alto Adige	1	2%	-	-	-	-
Piemonte	1	2%	-	-	-	-
Totale A	11	100,00%	59	100,00%	53	100%

7.3 La politica della qualità

GRI Standards 3-3, 416-1, 416-2

In FPZ la qualità è una responsabilità di ognuno e non può essere delegata. La ISO 9001 si applica a tutte le attività gestionali e produttive relative alla progettazione, produzione e vendita e assistenza di soffianti a canale laterale, pompe dosatrici e ventilatori ed alla vendita e commercializzazione dei relativi accessori. La certificazione ISO 9001:2015 richiede che un sistema di gestione della qualità comprenda la comprensione del contesto dell'organizzazione, l'impegno della leadership, la pianificazione per affrontare rischi e opportunità, il supporto con risorse adeguate, il controllo delle operazioni, la valutazione delle prestazioni mediante monitoraggio e audit, e il miglioramento continuo per garantire efficienza e soddisfazione del cliente.

Tutti i prodotti sono conformi alla Direttiva 2006/42/CE (Direttiva Macchine) che regola l'immissione sul mercato e la messa in servizio di macchinari e componenti di sicurezza e stabilisce i Requisiti Essenziali di Sicurezza (RES) che le macchine devono rispettare per proteggere la salute e la sicurezza degli utenti.

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2023-2025) non si sono verificati casi di non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi.

7.4 Conformità dei prodotti

GRI Standards 3-3, 417-2, 417-3



Come precedentemente indicato, tutti i prodotti del Gruppo FPZ sono aderenti alla Direttiva Macchine (2006/42/CE), e sono di conseguenza soggetti a marchiatura CE. La marchiatura CE, in relazione alla Direttiva Macchine (2006/42/CE), indica che un macchinario o un componente di sicurezza è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza e salute stabiliti dalla direttiva. Questo marchio certifica che il prodotto è stato sottoposto a una valutazione di conformità e può essere venduto e utilizzato liberamente all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE).

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2023-2025) non si sono verificati casi di non conformità con le normative o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi. Non si sono altresì verificati casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di comunicazioni di marketing, tra cui pubblicità, promozione e sponsorizzazioni.

Ambiente

8



8. Ambiente

8.1 L'approccio del Gruppo all'ambiente

GRI Standards 3-3

FPZ opera nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale. Il Gruppo, attraverso la capogruppo FPZ S.p.A., ha sostenuto investimenti in attività di ricerca e sviluppo nell'ambito di un progetto pluriennale avviato nel 2020, conclusosi nell'anno. Il progetto ha riguardato lo studio e lo sviluppo di una nuova gamma di soffianti a canale laterale, progettate per offrire prestazioni fluidodinamiche elevate con un minore impatto ambientale, prodotte mediante un sistema efficiente, flessibile ed ecocompatibile.

Il Gruppo è inoltre impegnato a monitorare e valutare i propri impatti ambientali, nonché a adottare misure per mitigare gli impatti negativi. I dati riportati nel capitolo si riferiscono agli ultimi tre esercizi (2023-2025).

La gestione delle risorse idriche non rappresenta un tema rilevante per il Gruppo FPZ, in quanto viene utilizzata esclusivamente per usi sanitari.

8.2 I materiali

GRI Standards 3-3, 301-1

FPZ adotta una gestione delle risorse, utilizzando una combinazione di materiali rinnovabili e non rinnovabili nel suo processo produttivo. Tra i materiali utilizzati in maggiori quantità vi sono le **leghe di acciaio, alluminio e ferrose**, così come i **semilavorati di fusione** e i **motori elettrici**, necessari alla produzione dei prodotti finiti.

Materiali (kg)	2023			2024			2025		
	Non rinnovabili	Rinnovabili	Totale	Non rinnovabili	Rinnovabili	Totale	Non rinnovabili	Rinnovabili	Totale
FPZ S.p.A.									
Materie prime / risorse naturali									
Leghe									
Acciaio/Alluminio/Ferrose	324.558		324.558	308.984		308.984	203.189,0		203.189,0
Materiali necessari al processo di produzione non parte del prodotto finito									
Olio idraulico e lubrificante	3.280	-	3.280	2.650	-	2.650	2.450,0		2.450,0
Prodotti o componenti semilavorati									
Semilavorati di fusione	357.948	-	357.948	340.561	-	340.561	428.173,0		0,0
Motori elettrici	683.683	-	683.683	655.480	-	655.480	673.966,0		0,0
Lamiere	58.066	-	58.066	53.113	-	53.113	57.762,0		0,0
Materiali per imballaggi									



Imballaggi in legno	-	90.648	90.648	-	81.168	81.168	73.919,0		0,0
Imballaggi in cartone	-	54.223	54.223	-	58.402	58.402	46.010,0		0,0
Imballaggi in plastica	1.005	-	1.005	849	-	849			0,0
Totale materiali FPZ S.p.A.	1.428.540	144.881	1.573.421,0	1.361.637,0	139.570	1.501.207,0	1.282.280,0	203.189,0	1.485.469,0
Arivent e Doseuro									
Materie prime / risorse naturali									
Leghe Acciaio/Alluminio/Ferrose		-	-				36.816,0	-	36.816,0
Materiali plastici	5.497.0	-	5.497.0				3.848,0	1.649,0	5.497,0
Materiali necessari al processo di produzione non parte del prodotto finito									
Olio e Grasso per pompe	4.081.0	-	4.081.0				4.046,0	-	4.046,0
Vernice epossidica	3.200.0	-	3.200.0				-	-	-
Vernice	987.0	-	987.0				987,0	-	987,0
Diluenti							-	-	-
Prodotti o componenti semilavorati									
Componenti di fusione	-	-	-				87.659,0	-	87.659,0
Motori elettrici	52.454.0	-	52.454.0				6.500,0	-	6.500,0
Lamiere	2.405.0	-	2.405.0				-	-	-
Materiali per imballaggi									
Imballaggi in legno	-	6.000.0	6000				470,0	-	470,0
Imballaggi in cartone	-	-	-				12.320,0	-	12.320,0
Imballaggi in plastica	-	-	-				1.060,0	-	1.060,0
Totale materiali Arivent, Doseuro	356.184	6.000	362.184				153.706,0	1.649,0	155.355,0
Totale Gruppo	1.784.724	150.881	1.935.605	1.361.637	139.570	1.501.207	1.435.986,0	204.838,0	1.640.824,0

*Si segnala che per l'esercizio 2024 i dati relativi ai materiali si riferiscono esclusivamente alla società FPZ S.p.A. Per l'esercizio 2025 i dati relativi ai materiali si riferiscono alle società FPZ S.p.A. e Doseuro S.r.l. Al fine di assicurare un adeguato livello di comparabilità temporale, sono stati comunque riportati i dati relativi al 2023 delle società Arivent e Doseuro. Nel corso dei futuri esercizi la metodologia di raccolta dei dati sarà oggetto di un progressivo affinamento, con l'obiettivo di incrementare la coerenza delle informazioni rendicontate.

Oltre a quanto riportato sopra, per alcuni materiali non è stato possibile fornire il dato sotto forma di peso, ma sono stati raccolti i n° di pezzi utilizzati. Questi includono una varietà di componenti e materiali che FPZ impiega sia come parte del prodotto finale sia nelle fasi di produzione e imballaggio. I componenti di fusione, i motori elettrici, i componenti da lavorazioni meccaniche e gli inserti per macchine utensili rappresentano categorie significative con volumi consistenti che riflettono l'attività produttiva intensa del Gruppo. Per gli imballaggi sono stati utilizzati cartone (insieme al riempimento di protezione all'interno delle scatole), bancali e casse in legno e bancali in plastica.



Il Gruppo ha negli anni implementato diverse iniziative volte alla riduzione dei propri impatti ambientali, ponendo particolare attenzione ai materiali utilizzati nei propri processi produttivi. Di seguito vengono riportati alcuni esempi:

- la plastica utilizzata nel packaging è stata sostituita da carta gofrata;
- i manuali dei prodotti venduti sono stati sostituiti da guide più snelle;
- gli scarti provenienti dalla stampa dei componenti in plastica delle pompe vengono tritati e utilizzati unitamente al materiale vergine per la produzione di nuovi prodotti;
- FPZ ha implementato un progetto attraverso il quale spinge i propri clienti all'acquisto di prodotti non verniciati.

8.3 Energia ed emissioni

GRI Standards 3-3, 302-1, 305-1, 305-2

I consumi di energia

I principali consumi energetici del Gruppo FPZ – rappresentati in Joule, secondo quanto previsto dai GRI Standards – derivano principalmente dall'energia elettrica e dal gas naturale utilizzato per il riscaldamento. Nel 2025 il Gruppo ha registrato un aumento complessivo del consumo di energia rispetto al periodo precedente, in linea con la crescita dei volumi di produzione, raggiungendo un totale di 7.762,1 GJ.

Nel corso del 2025 si registra un aumento del consumo di energia elettrica rispetto agli anni precedenti, mentre il consumo di gas metano è in linea con il 2024.

Durante l'anno 2023 FPZ ha installato un impianto fotovoltaico presso la sede produttiva di Concorezzo (MB), in funzione dall'inizio del 2024; nello stesso anno è stato installato un secondo impianto fotovoltaico con potenza nominale di 61,88 KWp, che è entrato in funzione nel 2025. Si registra infatti un notevole aumento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili: l'energia prodotta da tali impianti e autoconsumata presso le sedi di FPZ e Doseuro incide per oltre il 20% sul fabbisogno totale di energia delle tre sedi italiane del Gruppo.

Rispetto all'anno precedente, si registra un decremento del consumo di carburante per gli autoveicoli. Tale cambiamento è riconducibile ad una riduzione dei consumi di gasolio e benzina.

Energia consumata – GJ	2023	2024	2025
Energia elettrica			
Energia elettrica acquistata dalla rete	2.577,1	2.970,9	3.447,4
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	-	280,1	886,4
Totale energia elettrica acquistata	2.577,1	3.251,0	4333,8
Di cui da fonti rinnovabili	-	280,1	886,4
Carburante Autoveicoli			
Diesel	1.011,3	1.108,2	903,2
Benzina	377,8	457,2	399,9
Totale carburante autoveicoli	1.389,1	1.565,4	1.303,1
Gas naturale (metano) per riscaldamento	3.370,6	2.053,2²	2.125,2



Totale energia consumata – GJ	7.336,9	6.869,6	7.762,1
Di cui da fonti rinnovabili	-	280,1	886,4

Il perimetro di rendicontazione comprende le seguenti società: FPZ S.p.A, Doseuro S.r.l e Arivent Italiana S.r.l.

¹ Valore di energia elettrica relativo al 2025 e valori di gas naturale relativi al 2024 per Arivent Italiana S.r.l. sono oggetto di stima.

Fonti conversione in GJoule:

- Energia elettrica – Enea Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile;
- Gas naturale Ministero Ambiente Italia – Parametri Nazionali [EU ETS - Italia :: News](#) (minambiente.it);
- Carburanti – DEFRA UK - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK (www.gov.uk).

Intensità energetica

L'indice di intensità energetica viene riportato come rapporto tra i consumi energetici totali per il numero di pezzi prodotti durante il triennio da FPZ S.p.A., Arivent e Doseuro, in lieve aumento nel triennio. Viene rappresentato l'indice anche come rapporto tra i consumi energetici totali rispetto ai ricavi netti, in crescita nel 2025 rispetto al biennio precedente.

Intensità energetica	2023	2024	2025
Consumi energia (residuale) (Gjoule)	7.336,8	6.869,6	7.762
Pezzi prodotti	39.683	36.904	35.521
Indice intensità (Gjoule / Pezzi prodotti)	0,18	0,19	0,22

Intensità energetica	2023	2024	2025
Consumi energia (residuale) (Gjoule)	7.337	6869,6	7762,1
Ricavi netti (€)	45.369.232	42.833.483	32.053.366
Indice intensità (Gjoule / €*1000)	0,16	0,16	0,24

Emissioni

Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (t CO₂e) e si riferisce alle **emissioni dirette** (GHG Scope 1 – Greenhouse Gas), unitamente a quelle **indirette associate ai consumi dell'energia elettrica** acquistata dalla rete (GHG Scope 2). I dati quantitativi presentati derivano dalla conversione delle quantità consumate delle diverse fonti energetiche.

L'evoluzione delle emissioni di CO₂ e dirette (GHG Scope 1) nel periodo recente riflette variazioni legate alla gestione e all'uso della flotta aziendale.

Emissioni CO₂ – Scope 1 t CO₂e	2023	2024	2025
Carburante Autoveicoli			
Diesel	71,3	78,2	63,7
Benzina	24,6	29,5	33,5
Totale	95,9	107,7	97,2
Gas naturale per riscaldamento	190,5	116,5	117,4



F-gas	-	-	-
Totale – Emissioni Scope 1	286,4	224,2	214,5

Fonti fattori emissione:

- Carburanti – DEFRA UK - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK (www.gov.uk)
- Gas naturale Ministero Ambiente Italia – Parametri Nazionali EU ETS - [EU ETS - Italia :: News](#) (minambiente.it)

Le emissioni indirette GHG Scope 2 vengono presentate sulla base dei metodi location-based e market-based. Mentre il primo prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata energia elettrica, il secondo richiede di determinare le emissioni considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Nel caso in cui non siano stati definiti specifici contratti per la fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili, l'approccio in esame prevede l'utilizzo dei fattori di emissione residual mix nazionali, ove tecnicamente applicabili / disponibili.

Emissioni CO₂ – Scope 2 Location based t CO₂e	2023	2024	2025
Energia elettrica acquistata	184,7	219,9	151,7
Emissioni CO₂ – Scope 2 Market based t CO₂e	2023	2024	2025
Energia elettrica acquistata	358,3	413,1	479,3

Viene di seguito riportato il totale delle emissioni GHG monitorate dal Gruppo, con l'inclusione delle emissioni Scope 2 Location based e Market based.

Emissioni GHG / CO₂ – Scope 1 + Scope 2 t CO₂e	2023	2024	2025
Totale emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 Location based	471,1	437,1	500,1
Totale emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 Market based	644,8	637,3	727,4

Intensità delle emissioni

Di seguito è riportato l'andamento dell'intensità delle emissioni, calcolata rapportando le emissioni totali Scope 1 e Scope 2 con il numero di pezzi prodotti e con i ricavi netti. Tali valori sono in leggero aumento nel corso del triennio.

Intensità emissioni	2023	2024	2025
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Market Based (tCO ₂ e)	644,8	637,3	727,4
Pezzi prodotti (n°)	39.683	36.904	35.521
Indice intensità (tCO ₂ e / Nr pezzi prodotti)	0,016	0,017	0,020

Intensità emissioni	2023	2024	2025
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location Based (tCO ₂ e)	471,1	437,1	500,1
Pezzi prodotti (n°)	39.683	36.904	35.521
Indice intensità (tCO ₂ e / Nr pezzi prodotti)	0,012	0,012	0,014



Intensità emissioni	2023	2024	2025
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Market Based (tCO ₂ e)	644,8	637,3	727,4
Ricavi netti (€)	45.369.232	42.833.483	32.053.366
Indice intensità (tCO ₂ e / €*1000)	0,014	0,015	0,023

Intensità emissioni	2023	2024	2025
Emissioni Scope 1 + Scope 2 Location Based (tCO ₂ e)	471,1	437,1	500,1
Ricavi netti (€)	45.369.232	42.833.483	32.053.366
Indice intensità (tCO ₂ e / €*1000)	0,010	0,010	0,016

8.4 I Rifiuti

GRI Standards 3-3, 306-3

L'attuale modello di business di FPZ si basa su un significativo contributo da parte di terzisti per le fasi di produzione delle parti componenti degli strumenti e soluzioni proposte sul mercato, contenendo, di conseguenza, la quantità di rifiuti generati internamente.

I rifiuti industriali prodotti direttamente da FPZ si riferiscono per lo più alle attività delle società produttive. Si tratta principalmente di rifiuti non pericolosi (91% sui rifiuti totali), come polveri e particolato di metalli preziosi o anche trucioli, limature e scarti di materiali plastici e ferrosi. I rifiuti pericolosi sono invece riconducibili a emulsioni oleose e olii esausti e soluzioni acquose, come scarti generati dalle attività meccaniche e di manutenzione.

Si segnala, inoltre, che il 73% dei rifiuti prodotti nel 2025 è stato destinato al recupero, paragonato al 55% nell'anno precedente.

La metodologia utilizzata per classificare i rifiuti, che differenzia tra recupero e smaltimento, si fonda su criteri dettagliati di documentazione tecnica. Questo approccio è conforme ai formulari specifici per i rifiuti in Italia, assicurando un monitoraggio e una documentazione accurata di ogni fase della gestione dei rifiuti.

Rifiuti per categoria (t)	2023			2024			2025		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi									
Pitture e vernici di scarto				0		0	5,0		5,0
Fanghi e soluzioni acquose		11,3	11,3	9,4		9,4			0,0
Toner esausti							0,1		0,1
Soluzioni acquose di lavaggio							1,8		1,8



Emulsioni oleose e olio esausto		10,6	10,6		9,8	9,8	0,6		0,6
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	1,1	0,3	1,4	1,1	0,7	1,8	1,2		1,2
Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose							0,0		0,0
Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni								7,9	7,9
Assorbenti, materiali filtranti, filtri cabina		1,1	1,1		0,8	0,8	1,6		1,6
Batterie al piombo							0,1		0,1
Altri rifiuti pericolosi		0,1	0,1	0,1	0,3	0,3	1,3	1,0	2,3
Totale	1,1	23,3	24,4	1,1	20,8	22,1	11,6	8,9	20,6
Rifiuti non pericolosi									
Sospensioni acquose		0,2	0,2	0,3		0,3	0,5		0,5
Toner esausti	0,2	0,0	0,2	0,1		0,1	0,0		0,0
Polveri e particolato di metalli ferrosi		51,3	51,3		52,1	52,1		52,1	52,1
Limature, trucioli e scarti di materiali plastici e ferrosi	107,2		107,2	43,6		43,6	40,1		40,1
Imballaggi di carta e cartone	5,3		5,3	14,8		14,8	15,3		15,3
Imballaggi in plastica	1,9		1,9	1,8		1,8	6,9		6,9
Imballaggi in legno	12,8		12,8	37,5		37,5	49,4		49,4
Imballaggi in materiali misti	2,2		2,2	0,6	7,5	8,1	6,0		6,0
Assorbenti e materiali filtranti	1	0,4	1,4	0,4	0,4	0,8	0,6		0,6
Componenti rimossi da apparecchiature fuori							7,1		7,1
Altre batterie ed accumulatori							0,0		0,0
Rifiuti di alluminio non pericolosi							0,4		0,4
Ferro e acciaio							0,3		0,3
Apparecchiature elettriche ed elettroniche e componenti fuori uso		0,1	0,1	0,2	0,1	0,3	13,9		13,9
Altri rifiuti non pericolosi	0,0		0,0	2,8	1,5	4,3	13,0		13,0
Totale	131,7	52,0	182,5	102,0	61,5	163,5	153,6	52,1	205,7

*Il perimetro di rendicontazione comprende le seguenti società: FPZ S.p.A, Doseuro S.r.l e Arivent Italiana S.r.l

Al fine di ottimizzare la gestione dei rifiuti industriali, nel 2025 FPZ ha introdotto due bricchettatrici, che hanno permesso di ottimizzare il riutilizzo dell'olio lubrificante e la diminuzione del numero di trasporti per la gestione del truciolo di produzione.



Le persone

9



9. Le persone

9.1 La gestione delle risorse umane

GRI Standards 3-3, 401-2

La gestione del personale trova i suoi fondamenti nei principi di correttezza, meritocrazia e pari opportunità, nel rispetto della professionalità e delle competenze delle nostre persone. La stessa cura che FPZ ha per le sue persone deve essere di ispirazione per il lavoratore che deve operare con altrettanta correttezza ed etica.

Attraverso sessioni regolari di feedback, autovalutazioni e valutazioni trasparenti, nonché attraverso canali di comunicazione aperti e di facile approccio, FPZ vuole garantire le giuste opportunità di confronto tra azienda e dipendenti.

Politiche di selezione e inserimento del personale

FPZ adotta un processo di selezione strutturato che coinvolge non solo il team HR e il Manager referente dell'area interessata all'inserimento, ma anche un membro del medesimo team e/o un collega di un reparto con il quale la persona avrà un elevato numero di interazioni.

L'iter selettivo prevede un primo colloquio conoscitivo e motivazionale, volto a facilitare la reciproca conoscenza, seguito da un secondo colloquio di approfondimento. Quest'ultimo ha lo scopo di valutare le hard skills del candidato e la sua aderenza culturale e valoriale allo "stile" FPZ.

Per ogni inserimento, viene elaborato un piano di onboarding composto da una parte generale per tutte le figure e una parte specifica per la posizione. Uno dei punti cardine della formazione erogata all'arrivo in azienda è il "Sistema FPZ", che rappresenta la carta di identità del Gruppo. Il **processo di onboarding** è stato ulteriormente strutturato attraverso la formalizzazione, nel corso del 2025, di un piano di inserimento di 90 giorni per i nuovi dipendenti, nonché attraverso il rafforzamento delle attività formative, con particolare attenzione alle tematiche Lean.

Strumenti di welfare

Nel corso del 2025 il Gruppo ha intrapreso un'evoluzione degli strumenti di **welfare aziendale**. In particolare, è stato avviato il passaggio al software **Inaz**, utilizzato per le attività di recruiting e valutazione del personale, con un processo di implementazione tuttora in corso e che sarà pienamente operativo a partire dal 2026.

Parallelamente, il Gruppo ha adottato la piattaforma **Tundr** per la gestione dei fringe benefit, in sostituzione del precedente sistema, con l'obiettivo di offrire maggiore flessibilità e strumenti di più semplice utilizzo per i dipendenti. Inoltre, per l'erogazione dei buoni spesa è stato introdotto **Satispay**, privilegiando una maggiore customizzazione e un più facile accesso per i dipendenti.



In conformità al CCNL Metalmeccanico l'azienda aderisce al welfare sanitario del Fondo Metasalute. L'obiettivo del Fondo è quello di fornire prestazioni di **assistenza sanitaria integrative a quelle del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)**. L'iscrizione dei lavoratori al Fondo Metasalute è obbligatoria ed automatica, pagata con un contributo mensile a carico di FPZ. Inoltre, il gruppo offre attraverso il **medico del lavoro** l'opportunità per tutti coloro che lo desiderassero di accedere gratuitamente alla Vaccinazione Antinfluenzale.

Il Gruppo offre ai propri dipendenti l'opportunità di usufruire di **orari flessibili e di part-time**. I contratti part-time sono richiesti prevalentemente dalla forza lavoro femminile e rappresentano il 28% del totale dei contratti di lavoro sottoscritti con lavoratrici.

FPZ si è dotato ormai da diversi anni di un accordo di **Hybrid working**; l'accordo prevede che i dipendenti possano godere fino a 3 giornate a settimana di lavoro da remoto. Questa modalità di lavoro consente al dipendente di annullare i tempi di spostamento dal domicilio alla sede aziendale, agevolando l'equilibrio tra vita lavorativa e vita privata.

Tutti gli strumenti ed iniziative sopra citati sono garantiti in egual misura a tutti i dipendenti delle società italiane del Gruppo FPZ.

Il benessere dei dipendenti è di grande rilevanza per FPZ. Sono state messe in atto alcune iniziative che hanno lo scopo di promuovere anche una sana alimentazione. Tra tali misure si richiama la disponibilità per tutta la forza lavoro erogatori di acqua potabile con la possibilità di erogazione anche di acqua frizzante; è disponibile quotidianamente una fornitura di frutta fresca. Uno **psicologo del lavoro** fornisce mensilmente il servizio dello sportello di ascolto a tutti i dipendenti che lo desiderino; il contributo dello specialista è di grande utilità all'organizzazione per avere un punto di vista esterno in merito allo stato di benessere del personale.

Iniziative in favore dei dipendenti – diffusione della cultura aziendale

FPZ crede fermamente che il coinvolgimento delle proprie persone a tutti i livelli sia il motore per la diffusione della cultura aziendale e dello "stile" FPZ. Per questo promuove **progetti di collaborazione tra dipendenti appartenenti a Business Unit e dipartimenti diversi**.

A supporto di queste iniziative, nel 2023 è stata realizzata un'area nel nuovo stabilimento che funge da **spazio di coworking per gruppi interfunzionali**.

Sia a livello produttivo che all'interno degli uffici sono diffuse le "**bachecche Kaizen**" che consentono ai dipendenti di essere parte attiva nel miglioramento dei processi aziendali. Inoltre, sono previsti ad ogni trimestre dei momenti di celebrazione dei risultati; questi eventi permettono di condividere successi che possono essere presi ad esempio da altri colleghi e replicati come best practice.

Nel 2017 è nata l'iniziativa **FPZ Adventure Team**, ad oggi sempre più attiva, allo scopo di sostenere momenti di aggregazione non solo durante l'orario di lavoro, ma anche e soprattutto al di fuori della vita professionale. L'evento più importante è la festa d'estate, che FPZ chiama Flip Flop Day: un'occasione di convivialità fatta di giochi, attività ricreative, musica e buon cibo per tutti i dipendenti e le loro famiglie. Ma l'FPZ Adventure Team non si ferma qui: durante l'anno



vengono organizzate serate a tema, gite fuori porta per dipendenti e famiglie, cene fra colleghi e partecipazioni a manifestazioni sportive di vario tipo.

FPZ riconosce il valore delle proprie persone come elemento centrale per la crescita sostenibile dell'azienda. In quest'ottica, prosegue l'impegno nel rafforzare la cultura del miglioramento continuo, favorendo il coinvolgimento attivo di tutti i collaboratori e la diffusione di comportamenti orientati all'innovazione e all'efficienza. Particolare attenzione è rivolta al potenziamento delle **bacheche Kaizen**, strumenti fondamentali per raccogliere idee e suggerimenti provenienti da ogni livello dell'organizzazione. L'obiettivo è incrementare il numero di proposte per persona, stimolando la partecipazione e la condivisione di soluzioni migliorative che contribuiscano al progresso collettivo.

Nel 2024 è stata completata la **Salary review** per i dipendenti delle sedi italiane di FPZ, finalizzata ad analizzare la posizione del Gruppo rispetto alle retribuzioni medie del settore — considerando realtà comparabili per dimensioni e ambito di attività — e a verificarne la coerenza con la politica di remunerazione aziendale, con l'obiettivo di allineare eventuali posizioni fuori target. L'analisi ha preso in esame gli eventuali scostamenti, sia rispetto ai benchmark di mercato, sia rispetto alla politica retributiva interna. Ad oggi, i salari sono oggetto di periodico e eventuali situazioni di disparità o potenziale discriminazione vengono segnalate al responsabile competente.

Inoltre, è stata effettuata la mappatura e la gestione dei ruoli critici attraverso la Matrice di **Succession Plan**, finalizzata all'individuazione delle posizioni chiave del Gruppo: a seguito di ciò, è stato calcolato un indice di vulnerabilità, inteso come indicatore di rischio complessivo che tiene conto anche del rischio individuale dei propri dipendenti. L'indice di vulnerabilità è oggetto di monitoraggio periodico; in aggiunta, è stato attivato un piano di formazione rivolto al top e al middle management, con l'obiettivo di rafforzare la capacità organizzativa nella gestione delle competenze chiave.

9.2 I dipendenti

GRI Standards 3-3, 401-1, 401-3, 405-1, 406-1

Occupazione e turnover

Nonostante l'organico al 31 dicembre 2025 abbia registrato una riduzione rispetto al 2024, il numero di nuove assunzioni ha registrato un aumento: in particolare, nel 2025 le assunzioni sono state 22, delle quali 15 riguardanti personale con età compresa tra 30 e 50 anni. Le cessazioni registrate sono state invece 28, in crescita all'anno precedente.

Il tasso di turnover complessivo è calcolato dividendo la differenza tra lavoratori assunti e cessati in corso d'anno per il numero di lavoratori a fine anno: nel 2025 risulta pari a -3,4%, in calo rispetto al 2024, in linea con le assunzioni (22) e cessazioni (28) dell'anno.

Nuove assunzioni e turnover	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Assunzioni									



Fino a 29 anni	-	7	7	1	2	3	2	5	7
Da 30 a 50 anni	4	7	11	1	7	8	3	12	15
Oltre 50 anni	1	2	3	-	4	4	-	1	-
Totale	5	16	21	2	13	15	5	18	22
Cessazioni	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	-	2	2	-	-	-		1	1
Da 30 a 50 anni	2	3	5	3	2	5	4	20	24
Oltre 50 anni	3	3	6	-	7	7		3	3
Totale	5	8	13	3	9	12	4	24	28
Motivo cessazione	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	2	3	5	3	2	5	-	21	21
Pensionamento	2	1	3	-	6	6	-	1	1
Licenziamento	-	3	3	-	-	-	-		0
Altro (es. fine di contratti a tempo determinato)	1	1	2	-	1	1	-	2	2
Totale	5	8	13	3	9	12	0	24	24
Turnover	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Turnover positivo – assunzioni	13,5%	12,1%	12,4%	5,4%	9,3%	8,5%	11,9%	13,4%	12,5%
Turnover negativo – cessazioni	13,5%	6,1%	7,7%	8,1%	6,4%	6,8%	9,5%	17,9%	15,9%
Turnover complessivo	0,0%	6,1%	4,7%	-2,7%	2,90%	1,7%	2,4%	-4,5%	-3,4%

Diversità e pari opportunità

FPZ dispone di **Codice disciplinare**, **Codice Etico**, e di un **Compliance Officer** che garantiscono la corretta applicazione delle politiche di comportamento, inclusione, pari opportunità e diversità. Inoltre, sono previsti dei momenti formativi con i dipendenti in merito a queste tematiche.

Le politiche applicate garantiscono retribuzioni commisurate al ruolo, all'esperienza ed al grado di competenze del dipendente, senza condizionamenti di genere, religione o etnia. L'abbattimento delle barriere architettoniche è tra i principali elementi presi in considerazione nel rinnovo delle strutture esistenti e nella progettazione del nuovo stabilimento. La sede di FPZ S.p.A. ha infatti installato un ascensore per raggiungere agevolmente qualsiasi piano.

Con riferimento ai periodi oggetto di rendicontazione (2023-2025) si evidenzia che non sono intervenuti o sono stati segnalati casi di discriminazione, così come non si sono manifestati eventi in materia di violazione dei diritti umani. Il Gruppo si è dotato di un canale di whistleblowing che raccoglie denunce in materia di violazione dei diritti umani, oltre che segnalazioni di casi di corruzione. Il canale è monitorato periodicamente da parti terze all'organizzazione.

All'interno dell'organico di FPZ, nell'anno 2025 sono presenti 7 lavoratori con disabilità, leggermente in aumento rispetto all'anno precedente.



Nelle tabelle sottostanti vengono riportati i dipendenti del Gruppo suddivisi per genere, qualifica e fascia d'età. Si può notare come la categoria maggiormente rappresentata corrisponda agli impiegati di genere maschile (47% del totale dei dipendenti), in linea con il settore di riferimento. Le donne rappresentano il 24% della forza lavoro totale, dato in crescita rispetto all'anno precedente, per la maggior parte impiegate (88% del totale delle lavoratrici dipendenti).

La forza lavoro propria del Gruppo, diminuita 3% rispetto al 2024, è così composta: dirigenti (7%), quadri (5%), impiegati (47%) e operai (42%).

La fascia d'età preponderante nel 2024 risulta essere quella relativa ai dipendenti compresi tra i 30 e i 50 anni (54% del totale), in linea con il biennio precedente; calano leggermente, invece, i dipendenti con fascia d'età superiore ai 50 anni (33% del totale nel 2025, rispetto al 34% nel 2024).

Diversità dipendenti	2023			2024			2025		
Dipendenti per categoria / per genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	10	10	-	4	4		4	4
Quadri	-	6	6	-	17	17		8	8
Impiegati	35	51	86	35	53	88	37	53	90
Operai	2	73	75	2	71	73	5	69	74
Totale	37	140	177	37	145	182	42	134	176
Dipendenti per categoria / per genere %	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0,0%	5,6%	5,6%	0,0%	2,2%	2,2%		2%	2%
Quadri	0,0%	3,4%	3,4%	0,0%	9,3%	9,3%		5%	5%
Impiegati	19,8%	28,8%	48,6%	19,2%	29,1%	48,4%	21%	30%	51%
Operai	1,1%	41,2%	42,4%	1,1%	39,0%	40,1%	3%	39%	42%
Totale	20,9%	79,1%	100,0%	20,3%	79,7%	100,0%	24%	76%	100%
Dipendenti per fascia di età / per genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	6	16	22	5	18	23	7	16	23
Da 30 a 50 anni	21	78	99	23	74	97	25	70	95
Oltre 50 anni	10	46	56	9	53	62	12	46	58
Totale	37	140	177	37	145	182	44	132	176
Dipendenti per fascia di età / per genere %	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	3,4%	9,0%	12,4%	2,7%	9,9%	12,6%	4%	9%	13%
Da 30 a 50 anni	11,9%	44,1%	55,9%	12,6%	40,7%	53,3%	14%	40%	54%
Oltre 50 anni	5,6%	26,0%	31,6%	4,9%	29,1%	34,1%	7%	26%	33%
Totale	20,9%	79,1%	100%	20,3%	79,7%	100,0%	25%	75%	100%



Diversità dipendenti	2023				2024				2025			
Dipendenti per categoria / fascia di età	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	-	5	5	10	-	1	3	4	0	0	4	4
Quadri	-	2	4	6	-	9	8	17	1	3	4	8
Impiegati	13	52	21	86	15	47	26	88	13	50	27	90
Operai	9	40	26	75	8	40	25	73	7	43	24	74
Totale	22	99	56	177	23	97	62	182	21	96	59	176
Dipendenti per categoria / fascia di età %	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	0,0%	2,8%	2,8%	5,6%	0,0%	0,5%	1,6%	2,2%	-	-	2%	2%
Quadri	0,0%	1,1%	2,3%	3,4%	0,0%	4,9%	4,4%	9,3%	-	2%	2%	5%
Impiegati	7,3%	29,4%	11,9%	48,6%	8,2%	25,8%	14,3%	48,4%	7%	28%	15%	51%
Operai	5,1%	22,6%	14,7%	42,4%	4,4%	22,0%	13,7%	40,1%	4%	24%	14%	42%
Totale	12,4%	55,9%	31,6%	100,0%	12,6%	53,3%	34,1%	100,0%	12%	55%	34%	100%

Congedi di maternità e paternità

Tutti i dipendenti di FPZ hanno diritto al congedo parentale, legato alla nascita di un figlio. Nel 2025, 2 dipendenti hanno usufruito del congedo parentale. Di questi, 2 sono rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione. Questo ha portato a un tasso di rientro al lavoro del 100%.

Congedi maternità / paternità	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Nr dipendenti che hanno diritto al congedo di maternità/paternità	37	140	177	37	145	182	42	134	176
Nr dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità	2	4	6	1	4	5	1	1	2
Nr dipendenti rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo	1	4	5	1	3	4	1	1	2
Tasso di rientro al lavoro	50%	100%	83%	100%	75%	80%	100%	100%	100%

9.3 La formazione

GRI Standards 3-3, 404-1, 404-3

FPZ adotta un sistema di formazione strutturato e finalizzato alla gestione complessiva degli obblighi formativi e del processo di miglioramento. La formazione è presupposta per il



mantenimento della capacità competitiva e permette di affrontare le esigenze connesse all'ambiente dinamico in cui si cala.

Per trasmettere le competenze il Gruppo ha realizzato istruzioni per la redazione dei propri standard di lavoro e per la formazione delle persone basate sui principi del Training Within Industry (TWI), metodologia che ha l'obiettivo di organizzare la formazione dei collaboratori in tre ambiti distinti: le istruzioni di lavoro, il metodo di lavoro e le relazioni sul lavoro.

Per mappare la diffusione di queste conoscenze, il Gruppo FPZ si è dotato di uno strumento denominato **"Matrice delle Competenze"**, che aiuta a definire e tenere traccia degli standard attivi all'interno dell'Organizzazione e a identificare le esigenze formative da colmare. I livelli di competenza certificati dalla matrice vengono di seguito rappresentati.

Livello 1	La persona è in grado di applicare lo standard con supervisione
Livello 2	La persona è in grado di applicare lo standard in autonomia
Livello 3	La persona è in grado di spiegare lo standard ad altre persone
Livello 4	La persona è in grado di modificare lo standard per riportare i miglioramenti o ne è l'autore

FPZ crede fortemente che lo sviluppo delle proprie persone rappresenti la chiave per il successo di tutta l'organizzazione. Per supportare lo sviluppo delle competenze dei dipendenti sono previsti percorsi di formazione tradizionale e digitale, workshop, seminari e conferenze, coaching e mentoring.

I percorsi formativi possono essere proposti da HR, dal referente di funzione o dallo stesso dipendente in coerenza con il piano formativo triennale di Gruppo. I piani formativi sono realizzati nel rispetto dei percorsi professionali individuati per ciascun dipendente, possono vertere su competenze specialistiche o su competenze soft.

Ogni anno vengono erogate poco meno di mille ore di formazione con lo scopo di aiutare ciascuno a soddisfare le proprie ambizioni professionali, garantendo all'organizzazione di anticipare i bisogni che potranno manifestarsi in futuro.

In particolare, durante il periodo di rendicontazione è stata erogata per le sedi italiane formazione obbligatoria e tecnico-specialistica, coerentemente alla mansione ricoperta e sulla base delle necessità formative dei singoli dipendenti.

La formazione obbligatoria consiste in:

- Corsi sulla sicurezza generale e specifica, quest'ultima erogata per tutti i dipendenti a rischio alto;
- Corsi legati alla privacy/GDP, e alle normative DPO, erogati al momento di ingresso di un nuovo dipendente;
- Corsi di primo soccorso e antincendio.

Viene poi erogata formazione linguistica (con gradi di formazione distinti a seconda i livelli di conoscenza di ciascun dipendente) per i dipendenti in Italia che si interfacciano con le filiali estere; corsi di soft skills; corsi di formazione sul sistema FPZ e standard interni dell'azienda; un corso sulle basi del Lean Thinking.

Nel 2024 è stato sviluppato un piano di formazione pluriennale per tutti i dipendenti. Ad oggi è in fase di sviluppo un sistema volto alla mappatura puntuale delle ore di formazione erogata ai



dipendenti del Gruppo, inclusi i dipendenti esteri. Nelle tabelle sotto riportate viene fornita indicazione delle ore medie per le Società, il cui calcolo proviene dal rapporto tra il numero di dipendenti e una stima delle ore di formazione erogate pro-capite. Nel 2025 il dato medio delle ore di formazione per dipendente risulta in linea con l'anno precedente.

Ore medie formazione	2023			2024			2025		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	2,4	2,4	-	2,3	2,3	-	2,4	2,4
Quadri	-	8,0	8,0	-	4,8	4,8	-	5,0	5,0
Impiegati	6,2	6,1	6,1	5,4	4,9	5,1	5,3	5,3	5,3
Operai	8,0	7,1	7,1	11,5	6,5	6,6	6,8	6,8	6,8
Totale	6,3	6,5	6,4	5,7	5,6	5,6	6,1	4,9	5,5

*La media delle ore di formazione pro-capite riportata nella tabella è oggetto di stima per le società del Gruppo.

Si segnala che, durante il periodo di rendicontazione, tutti i dipendenti del Gruppo hanno ricevuto una valutazione periodica delle proprie prestazioni e sviluppo professionale.

9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori

GRI Standards 3-3, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10

Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

FPZ S.p.A., in linea con la propria strategia e politica, si è posta come obiettivi strategici la sicurezza nei luoghi di lavoro e la protezione ambientale, gestendo e sviluppando la totalità delle proprie attività in una costante attenzione e miglioramento di questi due elementi. Questo impegno intende realizzarlo attraverso l'applicazione, il controllo e lo sviluppo di un Sistema di Gestione Sicurezza e Lavoro (SGSL) conforme rispettivamente alle linee guida dell'INAIL e dell'UNI; nonché mediante l'attuazione di una Politica per la gestione della Sicurezza.

I principi e criteri fondamentali in base ai quali sono prese le decisioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro nell'ambito del modello di organizzazione, gestione e controllo sono:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro alla persona, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- programmare la prevenzione, mirando a un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;



- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- fornire adeguate istruzioni e informazioni ai lavoratori.
- coinvolgere i lavoratori nelle scelte per determinare i miglioramenti
- indagare sui mancati infortuni per determinare nuove procedure.

Tutti i dipendenti e i lavoratori delle sedi italiane del Gruppo sono coperti dal Sistema di Gestione Sicurezza e Lavoro, ad esclusione delle società estere (18% dei lavoratori dipendenti).

Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi

I pericoli a cui possono essere sottoposti i lavoratori del Gruppo nello svolgimento delle proprie attività vengono analizzati e identificati dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), e riesaminati periodicamente insieme al Datore di lavoro.

FPZ ha redatto e mantiene aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che rappresenta uno strumento essenziale per individuare i rischi per ciascuna attività, definire le figure responsabili della prevenzione e stabilire i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari per ogni mansione, promuovendo così un ambiente di lavoro sicuro e consapevole.

È stato predisposto un audit generale con cadenza annuale che coinvolge tutta l'organizzazione che gestisce la sicurezza, ovvero: Datore di Lavoro (DL), Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e Preposti.

Il Sistema Sicurezza della FPZ S.p.A. esprime la struttura organizzativa e le logiche gestionali che devono essere attuate all'interno dell'Azienda per far sì che avvenga il corretto funzionamento di tutto il Sistema; esso comprende l'insieme di tutte le procedure necessarie per l'attuazione operativa della politica aziendale nei riguardi della Sicurezza. Il Sistema della Sicurezza è stato sviluppato prendendo come riferimento le prescrizioni del Testo unico sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

I lavoratori, attraverso i propri Rappresentanti per la sicurezza (RLS), possono segnalare i pericoli e le situazioni pericolose riscontrati.

Servizi di medicina del lavoro

Le attività svolte dal Gruppo e l'analisi dettagliata dei possibili rischi a cui i lavoratori vanno incontro, hanno evidenziato la necessità di sorveglianza sanitaria, con la conseguente nomina del medico competente. FPZ è dotata di un piano di sorveglianza sanitaria, conformemente agli obblighi in materia, e sottopone a visite periodiche tutti i dipendenti per determinare l'idoneità alla mansione.

Il medico competente è fruibile dai lavoratori in modo libero e privo di restrizioni, il recapito telefonico è messo a disposizione dei lavoratori che possono usarlo senza limitazioni.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

All'interno del Gruppo è stato nominato un rappresentante dei lavoratori in materia di salute e sicurezza (RLS), per il quale è prevista una formazione specifica, come previsto dal D.Lgs. 81/08. L'RLS viene consultato ad ogni aggiornamento del DVR e coinvolto nelle riunioni annuali per la sicurezza.



Il coinvolgimento dei lavoratori avviene principalmente tramite l'RLS, ma anche gli audit rappresentano un'occasione di ascolto, poiché alcuni dipendenti vengono intervistati a campione per raccogliere indicazioni di miglioramento.

È previsto un incontro settimanale, attraverso un'ispezione degli ambienti lavorativi, nel quale si raccolgono eventuali denunce di situazioni di pericolo che si vengono a determinare durante le attività.

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

I lavoratori di FPZ svolgono regolarmente corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e dal Documento di valutazione dei rischi (DVR), con l'erogazione di moduli specifici in relazione alle diverse mansioni svolte.

Tutti coloro che non sono in possesso degli attestati sicurezza generale e specifica in corso di validità vengono invitati a svolgere la formazione necessaria. La formazione è corroborata da una serie di filmati che illustrano esattamente lo svolgimento del compito assegnato senza pericoli.

Promozione della salute dei lavoratori

La politica di FPZ è volta alla promozione della salute dei lavoratori attraverso una serie di strumenti che stimolano ad una vita più salutare non solo nell'ambiente di lavoro ma anche nel quotidiano, questi strumenti sono:

1. Sollecitare l'attività fisica attraverso la costituzione di un gruppo sportivo che promuove degli incontri sportivi che vanno dalla camminata alle escursioni ciclistiche.
2. Organizza degli incontri con tutti i lavoratori nei quali si promuove, attraverso dei giochi e dei confronti, una vita più salutare.
3. Dispone di un'assicurazione supplementare per agevolare l'approccio alle cure, anche preventive, rendendole poco impattanti economicamente per i lavoratori.
4. L'azienda dispone di uno psicologo specialistico del lavoro con incontri programmati e con la possibilità che il lavoratore possa disporre del professionista in qualsiasi momento.

È messa a disposizione, in forma gratuita, la frutta di stagione per consentirne una fruizione senza limitazione.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

I processi di gestione della qualità di FPZ prevedono, tra gli altri, controlli per i prodotti e i servizi erogati ai clienti, con specifico riferimento alle normative applicabili e a quanto disciplinato dal Sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9001 in riferimento alle società italiane.

Infortuni sul lavoro e malattie professionali

Il Gruppo monitora annualmente le situazioni di rischio in ambito di salute e sicurezza sul lavoro durante la riunione periodica per la sicurezza, attraverso l'indagine degli infortuni e dei mancati infortuni.



Nel corso del periodo di rendicontazione si è verificato 1 incidente sul lavoro, esclusivamente non grave. I giorni d'assenza per infortuni (39) sono in linea con il 2024.

Il lieve calo delle ore lavorate è attribuibile al miglioramento nelle modalità di stima adottate dalle società del Gruppo.

Si evidenzia che l'attuale procedura di gestione dei dati relativi agli infortuni sul lavoro non prevede la raccolta sistematica dei dati relativi agli "altri lavoratori", ovvero relativi a lavoratori che non sono dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'impresa.

Infortuni sul lavoro – dipendenti	Unità	2023	2024	2025
Infortuni mortali		-	-	
Infortuni gravi		-	-	
Altri infortuni		3	5	1
Totale infortuni registrati		3	5	1
Incidenti in itinere		-	-	-
Totale ore lavorate	h	361.122	321.902	309.760
Giorni assenza per infortuni	Nr	30	128	39
Indici infortuni				
Infortuni mortali		-	-	-
Infortuni gravi		-	-	-
Altri infortuni		8,3	15,5	1
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)		0,08	0,4	0,1

*Le ore lavorate riportate nella tabella sono oggetto di stima per le società del Gruppo.

Eventuali situazioni, circostanze o processi lavorativi che possono comportare malattie professionali vengono riportati all'interno del Documento per la Valutazione dei Rischi. Nel corso del periodo di rendicontazione, così come nel biennio precedente, non si sono registrati casi di malattie classificate come di natura professionale.

GRI Content Index



GRI content index

Statement of use	Il Report di sostenibilità del Gruppo FPZ relativo all'esercizio 2025 [1 gennaio – 31 dicembre 2025] è stato redatto secondo l'opzione di rendicontazione <i>with reference to the GRI Standards</i> (con riferimento ai GRI Standards)
GRI 1 adottati	GRI 1 Foundation 2021
GRI Sector Standards applicabili	Non applicabili / non disponibili

GRI Standards – Informativa generale

GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021		
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica 1. Il Gruppo FPZ / 1.1 Il Gruppo FPZ in sintesi
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
2-4	Restatement delle informazioni	Nota metodologica
2-5	Assurance esterna	Il Bilancio di Sostenibilità 2025 del Gruppo FPZ non è stato sottoposto ad assurance esterna.
Attività e lavoratori		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1. Il Gruppo FPZ / 1.1 Il Gruppo FPZ in sintesi 1. Il Gruppo FPZ / 1.2 La storia 2. Il modello di business e la value chain / 2.1 Profilo e attività del Gruppo FPZ 2. Il modello di business e la value chain / 2.2 Il processo produttivo 2. Il modello di business e la value chain / 2.4 La supply chain 2. Il modello di business e la value chain / 2.5 I Clienti 2. Il modello di business e la value chain / 2.7 Ricerca e sviluppo - Innovazione - Partnership
2-7	Dipendenti	2. Il modello di business e la value chain / 2.3 Dipendenti e altri lavoratori
2-8	Lavoratori non dipendenti	2. Il modello di business e la value chain / 2.3 Dipendenti e altri lavoratori
Governance		
2-9	Struttura e composizione della governance	3. Governance / 3.1 Organi societari e governance societaria
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	3. Governance / 3.1 Organi societari e governance societaria
2-11	Presidente del massimo organo di governo	3. Governance / 3.1 Organi societari e governance societaria
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3. Governance / 3.3 Governance della sostenibilità
2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3. Governance / 3.2 Il processo di delega e la struttura organizzativa
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	3. Governance / 3.3 Governance della sostenibilità



2-16	Comunicazione delle criticità	3. Governance / 3.2 Il processo di delega e la struttura organizzativa
Strategia, politiche e prassi		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder 4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.1 Il contributo del Gruppo FPZ allo sviluppo sostenibile
2-23	Impegno in termini di policy	4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.2 La condotta responsabile del business: l'impegno del Gruppo FPZ 4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.3 Il Codice Etico 4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.4 I Sistemi di Gestione e le certificazioni
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.2 La condotta responsabile del business: l'impegno del Gruppo FPZ 4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.3 Il Codice Etico 4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.4 I Sistemi di Gestione e le certificazioni
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.3 Il Codice Etico
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.5 Il rispetto delle norme – Compliance
2-28	Appartenenza ad associazioni	4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.6 Membership
Coinvolgimento degli stakeholder		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2. Il modello di business e la value chain / 2.6 Gli stakeholder
2-30	Contratti collettivi	2. Il modello di business e la value chain / 2.3 Dipendenti e altri lavoratori
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	5. Temi materiali / 5.1 Gli impatti e temi materiali 5. Temi materiali / 5.2 Il processo di indentificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche
3-2	Elenco di temi materiali	5. Temi materiali / 5.3 I temi materiali
3-3	Gestione dei temi materiali	3. Governance / 3.1 Organi societari e governance societaria 5. Temi materiali / 5.4 Obiettivi e azioni 5. Temi materiali / 5.5 La gestione dei rischi 6. Condotta etica del business 6. Condotta etica del business / 6.1 Le misure di prevenzione della corruzione 6. Condotta etica del business / 6.2 Il rispetto della concorrenza 6. Condotta etica del business / 6.3 Il valore economico generato e distribuito 7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.1 Selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori 7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.2 I fornitori locali 7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.3 La politica della qualità



7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.4 Conformità dei prodotti
8. Ambiente / 8.1 L'approccio del Gruppo all'ambiente
8. Ambiente / 8.2 I materiali
8. Ambiente / 8.3 Energia ed emissioni
8. Ambiente / 8.4 I Rifiuti
9. Le persone / 9.1 La gestione delle risorse umane
9. Le persone / 9.2 I dipendenti
9. Le persone / 9.3 La formazione
9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori

GRI Standards - Informativa Temi materiali / Indicatori specifici

Per quanto riguarda la rendicontazione dei temi materiali (GRI Topic Standards), ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro è stato utilizzato lo standard GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicato nel 2018. Relativamente all'informativa sui rifiuti è stata adottato lo standard GRI 306 Rifiuti, pubblicato nel 2020.

GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo
GRI 200 TEMI ECONOMICI		
201	PERFORMANCE ECONOMICHE	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	6. Condotta etica del business / 6.3 Il valore economico generato e distribuito
204	PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.2 I fornitori locali
205	ANTICORRUZIONE	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	6. Condotta etica del business / 6.1 Le misure di prevenzione della corruzione
206	COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE	
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	6. Condotta etica del business / 6.2 Il rispetto della concorrenza
GRI 300 TEMI AMBIENTALI		
301	MATERIALI	
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	8. Ambiente / 8.2 I materiali
302	ENERGIA	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	8. Ambiente / 8.3 Energia ed emissioni
305	EMISSIONI	
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	8. Ambiente / 8.3 Energia ed emissioni
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	8. Ambiente / 8.3 Energia ed emissioni
306	RIFIUTI	
306-3	Rifiuti prodotti	8. Ambiente / 8.4 I Rifiuti
308	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.1 Selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori

GRI 400 TEMI SOCIALI		
401 OCCUPAZIONE		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	9. Le persone / 9.2 I dipendenti
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	9. Le persone / 9.1 La gestione delle risorse umane
401-3	Congedo parentale	9. Le persone / 9.2 I dipendenti
403 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-9	Infortuni sul lavoro	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-10	Malattie professionali	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
404 FORMAZIONE E ISTRUZIONE		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	9. Le persone / 9.3 La formazione
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	9. Le persone / 9.3 La formazione
405 DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3. Governance / 3.1 Organi societari e governance societaria 9. Le persone / 9.2 I dipendenti
406 NON DISCRIMINAZIONE		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	9. Le persone / 9.2 I dipendenti
414 VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI		
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.1 Selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori
416 SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI		
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.3 La politica della qualità
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.3 La politica della qualità
417 MARKETING ED ETICHETTATURA		
417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.4 Conformità dei prodotti
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.4 Conformità dei prodotti